



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MAPPANO

TOIC860003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAPPANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4107** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Mappano è una ridente cittadina immersa nel verde della prima cintura a nord della nobile Torino, prima capitale d'Italia. Il nostro Istituto, intitolato a Giovanni Falcone, magistrato che eroicamente ha sacrificato la propria vita combattendo la mafia, è circondato dal verde di diversi parchi e gode di un clima salubre e non inquinato dallo smog tutto l'anno.

La popolazione scolastica rappresenta bene quella nazionale, quindi appartiene alla classe sociale media. Le famiglie degli alunni hanno offerto nel tempo un ottimo contributo alla scuola condividendone e rafforzandone le scelte e le opportunità, per questo li ringraziamo. Soltanto in rarissimi casi, sono presenti situazioni di disagio socio-economico, però ben supportati e risolti dagli organi preposti, ivi compresa, la nostra istituzione scolastica. Poco significativa risulta essere, in tale contesto, la presenza di cittadini non italiani, e comunque, questa è una nota che impreziosisce il nostro lavoro. Normalmente, gli studenti da noi presenti, hanno buone capacità espressive ed intellettive, frutto di ottime motivazioni ricevute all'interno del nucleo familiare. Gli alunni che qui si trasferiscono, provenienti da scuole situate fuori dal territorio mappanese appartengono, anche essi, ad una fascia sociale media di scolarizzazione. La componente genitoriale, nel complesso, risulta molto collaborativa nei confronti di questa istituzione scolastica.

L'istituto comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado e serve un numero di ragazzi residenti pari a poco meno di 700 iscritti, appartenenti alla fascia di età dai 3 ai 14 anni ed è costituito da tre plessi situati a poca distanza uno dall'altro, facilmente raggiungibili a piedi. Gli edifici della scuola, nel corso degli anni sono stati ampliati e rispondono, pienamente, in termini numerici, alle richieste della nostra utenza. Gli spazi esterni, dotati di wi-fi, sono molto curati, valorizzati e ben utilizzati ed è in fase di progettazione un'aula all'aperto presso la scuola secondaria che permetterà agli alunni di appropriarsi ancor di più degli spazi esterni per creare dei laboratori didattici naturali.

La nostra è, una scuola green, grazie all'impianto fotovoltaico che produce energia alla scuola Secondaria, ai grandi orti didattici presenti nei tre plessi e alle serre idroponiche all'interno delle classi.

La nostra parola d'ordine è Inclusione, grazie infatti alla nuova pedagogia innovativa, gli alunni con disabilità trovano qui da noi ottima assistenza e non solo di natura scolastica.

La scuola secondaria dall'a.s. 2024/2025 ha adottato un tipo di didattica "dinamica"; sono state



create 15 aule tematiche personalizzate dai docenti delle discipline e a loro assegnate. Durante l'orario scolastico le ragazze e i ragazzi si spostano da un'aula ad un'altra, tutto ciò per favorire l'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano trovare la motivazione per la costruzione dei loro saperi.

Sono presenti inoltre nella scuola secondaria un laboratorio di informatica totalmente attrezzato, un'aula di arte, un atelier creativo, un'aula di musica attrezzata con i più vari strumenti e un'aula STEM per favorire l'orientamento delle nostre alunne e dei nostri alunni alle discipline scientifiche. Nella scuola Primaria è presente un'aula STEM innovativa, una biblioteca e un'aula di psicomotricità, laboratori innovativi in cui le studentesse e gli studenti possano apprendere in modo consapevole. Anche la scuola dell'Infanzia è dotata di un laboratorio di creatività e di una biblioteca, anch'essi spazi innovativi colorati e dotati di strumenti quali robot, lego, tavoli interattivi etc. Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di primo grado dispongono schermi interattivi all'avanguardia e anche alla scuola dell'Infanzia sono presenti due aule attrezzate di schermi interattivi. Tutti e tre i plessi sono stati cablati e la scuola secondaria servita dalla fibra ottica per una migliore connettività. Fanno parte dell'Istituto due palestre che nel pomeriggio vengono concesse all'Ente Locale per le attività di sport del Comune.

Il contesto consente di realizzare pienamente gli intenti educativi di una progettazione flessibile che mira alla valorizzazione delle professionalità interne oltre che delle risorse offerte dal territorio.

Attraverso la programmazione di una didattica accogliente e inclusiva e mediante il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e delle famiglie, le scelte formative dell'Istituto mirano allo "star bene a scuola", all'interiorizzazione di quei valori che renderanno gli alunni cittadini attivi e consapevoli e al successo scolastico.

L'organico dell'autonomia della Scuola Primaria è stato potenziato con n. 3 unità grazie alle quali abbiamo potuto allungare il tempo scuola nelle prime che erano state autorizzate a 27 ore e che svolgono una parte dell'orario di servizio per l'espletamento di potenziamento delle competenze disciplinari. Grazie al Progetto afferente al PN 21-27 Coesione Italia, anche per l'a.s. 2024/2025 abbiamo potuto offrire alle famiglie degli alunni della scuola Primaria che frequentano il tempo a 27 ore, due pomeriggi integrativi gratuiti e possiamo garantirli anche per il futuro anno scolastico grazie ai fondi dell'Agenda Nord.

La scuola secondaria è stata potenziata con n. 1 docente di arte e immagine che svolge attività di recupero, potenziamento e approfondimento oltre che dare supporto al dirigente per la didattica.

La scuola dell'Infanzia è stata potenziata con n. 1 docente che svolge attività di potenziamento e



approfondimento oltre che dare supporto all'organizzazione e alla didattica.

Nell'Istituto è presente un animatore digitale che collabora con il Dirigente scolastico e con il DSGA per la realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; ma anche propone e stimola la formazione interna alla scuola e innalzare le competenze dei docenti in ambito digitale.

L'Istituto offre il servizio mensa per Infanzia e Primaria, il servizio Scuolabus, il servizio di trasporto per gli alunni con disabilità, i servizi di pre e post scuola.

Tutti i genitori dell'Infanzia e della Primaria partecipano al finanziamento dei Progetti didattici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF.

La Dott.ssa Veronica Di Mauro è la Dirigente titolare dell'Istituto Comprensivo dal 01 settembre 2019 ed è coadiuvata da uno staff solido che lavora in sinergia per la realizzazione dei progetti avviati con la programmazione didattica e in rete sul territorio.

La progettazione è flessibile e mira a valorizzare sia le professionalità interne che tutte le risorse offerte dal territorio.

Il personale docente è piuttosto stabile e la percentuale di insegnanti più rilevante si assesta nella fascia di età tra i 35 e i 55 anni, dato che, incrociato a quello di stabilità, dà la percezione di un nucleo di persone che garantisca competenze e condivisione delle scelte educative dell'Istituto, nei confronti degli studenti e delle famiglie e un apprezzabile spirito di appartenenza. Negli anni, inoltre molti docenti hanno maturato competenze al di là del loro specifico disciplinare, le quali sono state spese per il potenziamento delle metodologie atte ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni e per l'utilizzo degli strumenti tecnologici di cui è in possesso la scuola, questo grazie anche ai fondi ricevuti con i PNRR.

La nostra scuola è in rete con CIS (Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali) di Cirie' per l'inserimento in percorsi educativo occupazionali delle persone con disabilità, con l'USR Piemonte per i laboratori scuola formazione contro la dispersione e l'insuccesso scolastico, con il servizio di Orientamento Piemonte, con la rete di scuole di area torinese Essere Europa per migliorare l'offerta qualitativa afferente l'acquisizione della seconda lingua comunitaria, il francese, con la rete la scuola polo Settimo III per l'innovazione didattico-tecnologica e ancora con la rete per l'handicap, con la rete SHE per la promozione della salute, con la scuola di Leini per la mobilità transnazionale e per il Bullismo e cyber bullismo e lavoriamo in collaborazione con l'Asl To4. Siamo Capofila di rete di scopo "Sport e Benessere".

L'amministrazione comunale è molto attenta alle problematiche dei giovani studenti, ed ha



instaurato, con il nostro istituto relazioni istituzionali votate all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita scolastica, tra i progetti trasversali di Educazione Civica c'è la costituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) con il suo Sindaco che partecipa attivamente alla vita del Comune di Mappano.

Inoltre, la nostra scuola intrattiene ottimi rapporti con tutte le associazioni del territorio: Croce Rossa, Polizia Municipale, Protezione Civile, Proloco, Associazione commercianti, Banche locali, Comitato Servizi aiuto alla scuola, Sbandieratori e musicisti di Mappano ed è aperta al ricchissimo territorio torinese.

Da tutto ciò, si evince chiaramente, che la nostra scuola sia perfettamente in grado di soddisfare tutte le aspirazioni ed i desideri che i genitori hanno nei confronti dei figli, nonché la realizzazione dei sogni di questi ultimi che, benché infanti, rappresentano per noi giovani donne e giovani uomini impegnati nel cammino della loro vita.

In conclusione: il nostro istituto risponde pienamente e adeguatamente e con pieno successo alle esigenze della realtà odierna nella quale viviamo; soprattutto è perfettamente in grado di preparare queste giovani donne e giovani uomini al futuro che li attende e che appartiene loro. Noi siamo convinti che stiamo rendendoli capaci di migliorare e accrescere il nostro grande paese: l'Italia.

Formuliamo loro, a tutti indistintamente, nessuno escluso, l'augurio di un futuro radioso e, soprattutto, l'augurio di realizzare i loro sogni migliori, anche per assecondare le aspettative di chi li ha messi al mondo..i loro genitori!

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica eterogenea e articolata, distribuita tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli alunni complessivamente iscritti sono circa 650, provenienti in prevalenza dal comune sede dell'Istituto e da alcuni comuni limitrofi. La popolazione scolastica è costituita principalmente da bambini e ragazzi provenienti da famiglie con un livello socio-culturale medio e medio-alto, caratterizzate da una buona attenzione ai percorsi educativi e da una collaborazione attiva con la scuola. La presenza di alunni stranieri è contenuta, ma garantisce comunque la possibilità di promuovere esperienze di confronto interculturale e di educazione alla cittadinanza globale e la scuola resta sempre attenta ai bisogni educativi di ciascuno e ha sviluppato una forte cultura dell'inclusione. Nella scuola dell'infanzia, i casi di permanenza, sulla



base di valutazioni condivise con le famiglie e con gli specialisti, avvengono in ragione di un percorso di maturazione personale e relazionale che richiede tempi piu' distesi. Alla Primaria vengono inoltre accolti alunni anticipatori, con una particolare attenzione alla continuita' educativa tra i diversi ordini di scuola. L'ambiente scolastico si caratterizza per un clima relazionale positivo, fondato sul rispetto, la collaborazione e l'attenzione alle esigenze individuali.

Vincoli:

La dimensione ridotta del bacino d'utenza limita il ricambio della popolazione scolastica e la possibilita' di ampliare la rete di collaborazioni esterne. L'assenza di un'ampia diversita' linguistica e culturale puo' ridurre le occasioni di apprendimento interculturale spontaneo.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

Mappano ha una popolazione con un'alta percentuale di famiglie giovani. Questo rappresenta un'opportunita' per la scuola di ampliare e diversificare la propria offerta educativa, progettando attivita' specifiche e favorendo lo sviluppo di competenze in linea le Indicazioni Nazionali. La posizione geografica di Mappano, vicina a Torino offre numerose opportunita' in termini di collaborazione con universita', centri di ricerca e aziende. Questo, insieme alla presenza di numerose aziende locali, si traduce in un'opportunita' per attivita' di orientamento e attivita' extracurricolari per gli studenti e rappresenta un importante punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze professionali e didattiche. Il territorio di Mappano presenta diverse opportunita' per la scuola grazie alla presenza di ampi spazi verdi e di una pista ciclabile che favorisce la mobilita' sostenibile. Cio' consente di realizzare attivita' didattiche all'aperto, laboratori di scienze in ambiente naturale, passeggiate naturalistiche e progetti di outdoor education, promuovendo l'educazione ambientale e il benessere degli studenti. Il contesto territoriale, ricco di aree verdi e facilmente accessibile, sostiene iniziative di cittadinanza attiva e sostenibilita'. La collaborazione con le associazioni locali e l'amministrazione comunale offre ulteriori opportunita' per l'inclusione sociale e per integrare l'educazione ambientale e civica nel percorso scolastico, rafforzando il legame scuola territorio

Vincoli:

La popolazione del Comune di Mappano e' carente di un ricambio giovanile per cui sono necessarie delle politiche giovanili e di ripopolamento del territorio. Nonostante la vicinanza a Torino, Mappano si trova in una posizione periferica che potrebbe rappresentare un limite nell'accesso diretto a strutture accademiche avanzate, laboratori e centri di ricerca. La scuola deve affrontare sfide logistiche nell'organizzazione di visite o collaborazioni con queste istituzioni. La mobilita' potrebbe rappresentare un vincolo per alcune famiglie soprattutto non facilita la frequenza di studenti provenienti da altri comuni vicini. La carenza di servizi di trasporto specificamente pensati per i ragazzi o per le famiglie con difficolta' economiche potrebbe limitare l'accesso alla partecipazione a eventi educativi e culturali e per cui la scuola alcune volte deve farsi carico.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi della Primaria e della secondaria di Istituto dispongono di ambienti accoglienti e funzionali, dotati di laboratori, aule STEM innovative, palestra, ampi spazi esterni per il gioco all'aperto, biblioteca scolastica e di dotazioni informatiche quali schermi interattivi, copertura wifi all'interno e all'esterno che favoriscono una didattica innovativa e partecipativa. Gli spazi sono organizzati per stimolare l'autonomia, la creatività e la socializzazione degli studenti. Sono presenti alla Primaria anche spazi per la psicomotricità. Le risorse economiche derivano principalmente da fondi statali, PON e PNRR con il supporto di contributi volontari delle famiglie e progetti finanziati dalle famiglie, dal Comune o da bandi regionali. La scuola offre servizi di trasporto, pre e post scuola, mensa e supporto educativo per bambini con bisogni speciali, garantendo inclusione e pari opportunità. I materiali didattici e i giochi della scuola dell'Infanzia risultano sicuri e adeguati alle fasce d'età. Vengono utilizzati sia materiali strutturati sia materiali poveri per attività manipolative e creative. I plessi dell'Infanzia sono dotati di n. 2 LIM, di robottini, di tavoli interattivi, biblioteca, aula polifunzionale, saloni per il movimento e di spazi verdi per il gioco all'aria aperta e per attività di outdoor education.

Vincoli:

Le dotazioni tecnologiche e i materiali didattici, pur presenti, necessitano di aggiornamenti periodici e di corsi di aggiornamento sulla didattica innovativa da parte dei docenti per rispondere alle esigenze di una didattica sempre più digitale. Le risorse economiche aggiuntive risultano limitate e non sempre sufficienti a coprire tutti i bisogni strutturali e progettuali. Alcuni spazi necessiterebbero di un intervento strutturale da parte dell'Ente Locale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il nostro personale a tempo indeterminato è in linea, in valori percentuali, con quelli regionali; la loro fascia di età si assesta fra i 35 e 60 anni di età, dato che, incrociato a quello di stabilità, dà la percezione di un nucleo di professionisti che garantiscono ottime competenze e condivisione delle scelte educative dell'istituto nei confronti di studenti e delle loro famiglie. Quasi tutto il personale in servizio, soprattutto dell'infanzia e primaria, ad eccezione dei docenti di sostegno, è assunto a tempo indeterminato, e ha un servizio superiore ai 5 anni, sinonimo questo di serietà e professionalità. Nella scuola secondaria, forte è la presenza di giovani docenti vogliosi di apportare nella scuola quell'innovazione necessaria ad adeguarsi al cambiamento in atto nella società italiana. Quasi tutti i docenti possiedono titoli specifici per l'insegnamento nel proprio ordine di scuola e segue percorsi di formazione su inclusione, didattica digitale e metodologie laboratoriali. Alcuni insegnanti dispongono di certificazioni informatiche e linguistiche per il potenziamento dell'offerta



formativa. La scuola si avvale di insegnanti di sostegno e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che collaborano attivamente all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. E' presente la figura dello psicologo per arricchire i percorsi educativi.

Vincoli:

La stabilità del corpo insegnante, in casi eccezionali, potrebbe ostacolare il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove sperimentazioni e favorire l'autoreferenzialità. Alcune figure professionali, come psicologo e pedagogo, non sono stabilmente presenti ma intervengono solo su progetti o richieste specifiche, limitando la continuità del supporto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MAPPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC860003
Indirizzo	VIA TIBALDI 70 MAPPANO 10079 MAPPANO
Telefono	0112222144
Email	TOIC860003@istruzione.it
Pec	toic860003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmappano.edu.it

Plessi

I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86001X
Indirizzo	V. DON MURIALDO , 12 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	• Via DALLA CHIESA CARLO ALBERTO GENERALE 24 - 10070 CASELLE TORINESE TO • Via DON MURIALDO LEONARDO 12 - 10070 CASELLE TORINESE TO

I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	TOEE860015
Indirizzo	VIA G. DALLA CHIESA , 24 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	• Via DALLA CHIESA CARLO ALBERTO GENERALE 24 - 10070 CASELLE TORINESE TO • Via DON MURIALDO LEONARDO 12 - 10070 CASELLE TORINESE TO
Numero Classi	17
Totale Alunni	307

I.C. MAPPANO - G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM860014
Indirizzo	VIA TIBALDI 70 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	• Via TIBALDI FRANCESCO 70 - 10071 BORGARO TORINESE TO
Numero Classi	13
Totale Alunni	239



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	STEM	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	PRE E POST SCUOLA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

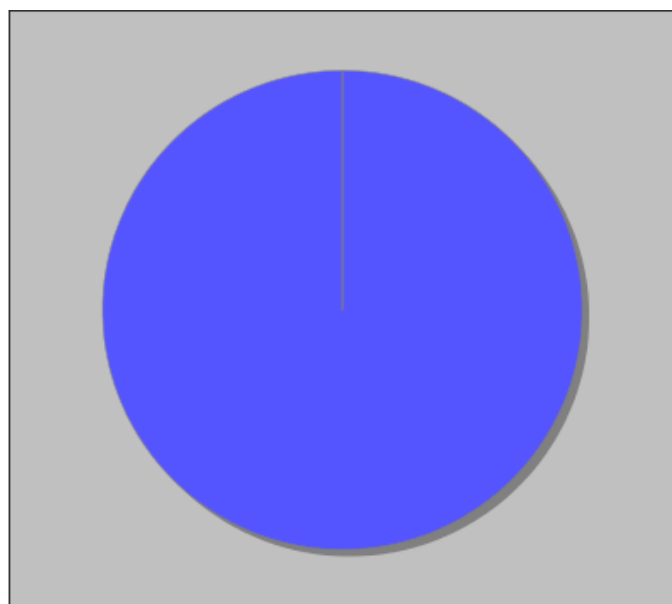


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	23

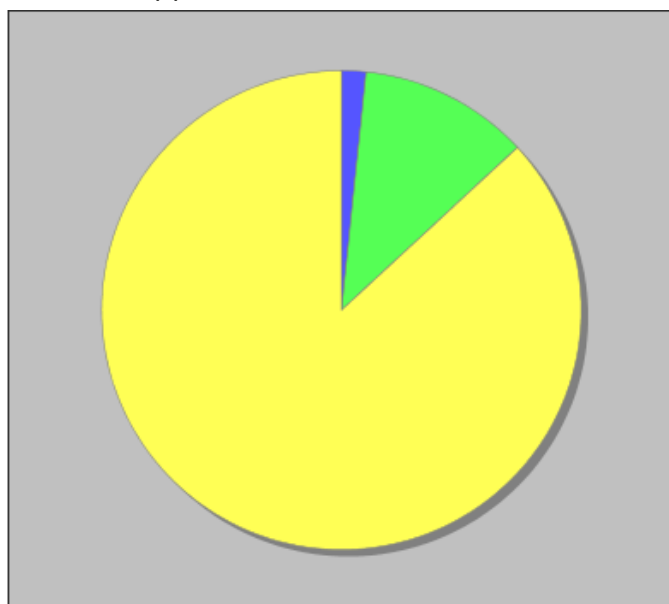
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 61

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

Il personale docente come quello ATA è piuttosto stabile. Ciò dà la percezione di un nucleo di persone che garantisca competenze e condivisione delle scelte educative dell'Istituto, e un forte spirito di appartenenza.

I docenti giovani portano innovazione nelle metodologie didattiche con l'utilizzo consapevole della



tecnologia. Grazie al loro impegno è stato possibile dare una curvatura sportiva alla scuola secondaria e una forte impronta innovativa alla scuola Primaria.

Allegati:

LINK ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le finalità del nostro Istituto sono

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale
- migliorare la continuità tra gradi scolastici accompagnando al cambiamento
- orientare il percorso formativo di ogni individuo per il suo futuro
- Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica
- Valorizzazione delle eccellenze

L'istituto a seguito dell'analisi dei risultati delle prove nazionali, dell'autovalutazione d'istituto, della carenza di stimoli territoriali individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
7. organizzare iniziative di formazione per gli studenti anche nell'ambito dell'educazione alla sicurezza, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso.
8. valorizzare delle eccellenze

I docenti programmano le attività per interclasse/intersezione, adattando poi le modalità e i contenuti al gruppo classe e concordano criteri validi e coerenti con il curriculum verticale tenendo conto dei traguardi di competenza e costruzione di rubriche valutative.

Si attua una progettazione e didattica per competenze, ciò significa predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e innovativi per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, valorizzare le eccellenze, abituare i ragazzi ad azioni di ristrutturazione continua dei saperi, fare ricorso a modalità di apprendimento cooperativo, costruire contesti reali. E ancora nel nostro Istituto si pone attenzione ai processi cognitivi quali attenzione, memorizzazione, pianificazione, problem solving.

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le diverse figure professionali che vi collaborano (docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione,...) si propongono di organizzare le azioni didattico-educative attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti nella scuola, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e delle sue fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive. Nel PEI si promuovono itinerari che favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, e sollecitano l'autonomia personale, sociale e scolastica.

La sfida chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ATA, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti, attivando percorsi personalizzati.

Il fulcro è quello di pensare la scuola come centro aggregatore di una COMUNITA' EDUCANTE, un centro aggregatore che lavorando in sinergia con Enti, altre scuole, agenzie formative, e associazioni



e mira a perseguire l'innalzamento del livello di istruzione dei propri allievi attraverso l'integrazione culturale.

La specificità e mission dell'istituto è il principio della centralità della persona, su cui si fa convergere l'azione didattica – organizzativa, che tende a ridurre lo svantaggio e a promuovere la valorizzazione delle diversità dei singoli.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Si intende avvicinare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole e che tenga conto delle esigenze dell'altro, promuovendo, in collaborazione con le famiglie e il territorio, un progetto di solidarietà dove i ragazzi possano esperire, attraverso il fare (mercatini, raccolta fondi per enti benefici ed attività affini), il concetto di fratellanza, di vicinanza all'altro, di mutuo aiuto, abbattendo anche gli stereotipi di genere .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti che non raggiungono parzialmente i livelli essenziali di apprendimento Riduzione del tasso di assenze annuali o delle assenze degli studenti a rischio Allineamento ai dati nazionali, regionali e provinciali del numero di alunni che conseguono la lode alla fine del I ciclo di istruzione

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1 in italiano e in matematica e alzare di 5 punti percentuali il numero degli allievi nella fascia 5 di italiano e matematica Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Oltre l'Aula: Percorsi di Inclusione e valorizzazione delle Eccellenze**

Il percorso nasce dalla volontà della scuola di non lasciare vuole indietro nessuno e, contemporaneamente, vuole valorizzare i talenti più brillanti. Il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- **Contrasto all'Assenteismo:** Attraverso un monitoraggio mensile costante che permetta un intervento tempestivo, l'attivazione di laboratori esperienziali in cui sostituire parte delle lezioni frontali con laboratori pomeridiani (arte, robotica, sport, teatro), lo sportello di ascolto, il peer tutoring e il patto con le famiglie, la scuola mira a ridurre drasticamente il tasso di assenze. L'obiettivo è ricreare un senso di appartenenza che motivi gli alunni a rischio dispersione a vivere la scuola come un'opportunità di crescita e non come un obbligo.
- **Promozione dell'Eccellenza:** Introduzione di moduli di potenziamento e metodologie didattiche innovative come il debate per allenare al pensiero critico, l'esposizione orale e la capacità di argomentazione e il problem solving avanzato per potenziare le competenze. Questo impegno è finalizzato a incrementare sensibilmente il numero di studenti che raggiungono il massimo riconoscimento della lode all'esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti che non raggiungono parzialmente i livelli essenziali di apprendimento Riduzione del tasso di assenze annuali o delle assenze degli studenti a rischio Allineamento ai dati nazionali, regionali e provinciali del numero di alunni che conseguono la lode alla fine del I ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1 in italiano e in matematica e alzare di 5 punti percentuali il numero degli allievi nella fascia 5 di italiano e matematica Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Riconoscere bisogni educativi e valorizzare la diversità attraverso la personalizzazione del curriculum.



○ **Continuità' e orientamento**

Identificare il talento dei singoli alunni a partire dalla scuola primaria nell'ottica dell'apprendimento permanente

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

organizzazione di momenti di recupero e potenziamento di gruppo ed individuali

organizzazione di momenti di confronto per classi parallele

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento degli alunni attraverso incontri con esperti

Attività prevista nel percorso: Prevenzione Dispersione

Descrizione dell'attività

attività laboratoriale e relazionale volta a trasformare la scuola in un luogo di partecipazione attiva, riducendo il senso di isolamento che causa l'assenteismo.



Gli studenti con un tasso di assenze superiore al 15% o a rischio abbandono parteciperanno a laboratori pomeridiani di "didattica non formale" e lavoreranno su progetti concreti che richiedono la loro presenza fisica per il successo del gruppo. L'obiettivo primario sarà sviluppare il senso di appartenenza. Ogni studente avrà un ruolo di responsabilità nel progetto: se manca, il progetto si ferma. Questo meccanismo sposta la motivazione dal "dover studiare" al "voler contribuire". Attraverso il registro delle presenze alle attività pomeridiane si monitorerà la ricaduta sulla frequenza delle lezioni mattutine.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Ricreare un senso di appartenenza che motivi gli alunni a rischio dispersione a vivere la scuola come un'opportunità di crescita e non come un obbligo.

Drastica diminuzione del numero di alunni in
dispersione/insuccesso scolastico

Attività prevista nel percorso: Destinazione: Pensiero critico

Descrizione dell'attività

Laboratori scientifici e corsi di scrittura creativa di livello



superiore in cui esporre lo studente a contesti più sfidanti per evitare la noia e il calo motivazionale (underachievement), mantenendo altissimo il profilo scolastico.

Per gli alunni plusdotati sono previste le seguenti attività:

Sviluppo delle Soft Skills: attraverso attività di problem solving .

Predisposizione di un PDP per Plusdotazione: per riconoscere ufficialmente il percorso differenziato come parte integrante della valutazione finale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Maggior motivazione e risultati scolastici più importanti.

● **Percorso n° 2: Strategie Didattiche per il Consolidamento degli Apprendimenti e il Successo**



Standardizzato

La nostra scuola si impegna a trasformare la varianza tra le classi da un fattore di criticità a un'opportunità di allineamento, attraverso una condivisione sistematica di metodologie e strumenti di valutazione .

Il percorso prevede un'azione sinergica basata su:

- Riduzione della Varianza: Implementazione di dipartimenti disciplinari operativi per uniformare la progettazione didattica e garantire a ogni studente, indipendentemente dalla sezione, lo stesso standard di offerta formativa.
- Interventi sui Livelli Fragili: Attivazione di percorsi di recupero mirati e laboratori di didattica inclusiva per sostenere gli alunni nelle fasce di apprendimento più basse.
- Potenziamento dell'Eccellenza: Introduzione di compiti di realtà e sfide cognitive complesse per traghettare gli studenti verso i livelli di padronanza più elevati.

L'obiettivo primario è il raggiungimento di standard qualitativi in linea con i benchmark regionali del Piemonte, assicurando che il contesto socio-economico (ESCS) non sia un limite, ma una base da cui evolvere.

Il percorso si snoderà attraverso due grandi linee:

1. Laboratori "Invalsi Lab" : Sessioni di didattica laboratoriale che scompongono i quesiti standardizzati per insegnare le strategie di problem solving e comprensione del testo, colmando i vuoti di competenza.
2. Protocollo di Didattica Condivisa: Creazione di prove comuni periodiche per classi parallele e scambio di "buone pratiche" tra docenti per neutralizzare le differenze di performance tra le diverse sezioni dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti che non raggiungono parzialmente i livelli essenziali di apprendimento Riduzione del tasso di assenze annuali o delle assenze degli studenti a rischio Allineamento ai dati nazionali, regionali e provinciali del numero di alunni che conseguono la lode alla fine del I ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1 in italiano e in matematica e alzare di 5 punti percentuali il numero degli allievi nella fascia 5 di italiano e matematica Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento



Creare ambienti di apprendimento che potenzino e valorizzino le competenze degli alunni attraverso didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Riconoscere bisogni educativi e valorizzare la diversità attraverso la personalizzazione del curriculum.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

organizzazione di momenti di recupero e potenziamento di gruppo ed individuali

organizzazione di momenti di confronto per classi parallele

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi di formazione per la lettura critica e comprensione di testi e quesiti

Attività prevista nel percorso: Italiano: "L'Officina del Testo Critico"

Descrizione dell'attività	
---------------------------	--

L'attività punta a sviluppare la capacità di inferenza profonda e



Risultati attesi	L'alunno è in grado di estrapolare informazioni non esplicite, utilizzare un vocabolario ampio, preciso e adeguato al contesto, formula giudizi critici autonomi
------------------	--

	Attraverso questa attività lo studente sarà capace di costruire modelli matematici per situazioni complesse.
Descrizione dell'attività	Gli alunni verranno messi davanti a situazioni problematiche e dovranno creare le domande per analizzare il fenomeno, individuando variabili necessarie e superflue e relazionare il



procedimento logico seguito.

Di seguito l'organizzazione dell'attività:

Peer tutoring

Lavoro per classi aperte e fasce di livello

Uso di Software Avanzati

Valutazione per Competenze

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Risultati attesi

L'alunno che completa con successo questo percorso non è solo un "esecutore di calcoli", ma sa trasformare un set di dati in un problema risolvibile, a spiegare "perché" una procedura è corretta e sa applicare funzioni o statistica a problemi reali oltre che risolvere compiti di realtà complessi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si impegna a promuovere una didattica innovativa, un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e orientato al futuro, coerente con le sfide del XXI secolo, che accompagna gli studenti in un percorso di crescita armonico e consapevole ponendo al centro l'esperienza, la creatività e la competenza digitale, sempre con uno sguardo al passato e alle tradizioni.

La didattica per competenze si concretizza in un approccio interdisciplinare e trasversale attraverso le discipline STEAM, l'Educazione Civica e la Metodologia CLIL.

La costruzione delle competenze avviene attraverso il Cooperative Learning; il Learning by Doing e la Didattica Laboratoriale cioè attraverso un approccio pratico che include tinkering e manipolazione; il Project & Problem-Based Learning per la realizzazione di compiti di realtà e progetti interdisciplinari che stimolano la capacità di ricerca, il pensiero critico e la risoluzione di problemi complessi; la Gamification per incrementare la motivazione intrinseca e la partecipazione attiva.

Il percorso di innovazione inizia con la Scuola dell'Infanzia, dove convivono progetti di robotica, coding e creatività digitale in generale e l'esperienza dell' Outdoor Education, strategia educativa, basata sulla pedagogia attiva, che trasforma l'ambiente esterno in un ambito educativo privilegiato, ricco di connotati sociali, cognitivi e senso-motori. L'ambiente e la natura divengono le aule per eccellenza, offrendo opportunità di apprendimento esperienziale in modo del tutto naturale e quotidiano.

Nella Scuola Primaria, l'innovazione metodologica si concretizza con progetti come "L'Officina delle Idee", esperienza laboratoriale dinamica e inclusiva in cui coesiste innovazione e tradizione, realizzata a classi aperte, che valorizza in modo sistematico le ore eccedenti l'orario di cattedra dei docenti come risorsa strategica. L'obiettivo primario è sviluppare competenze trasversali essenziali, incoraggiando la cooperazione, stimolando la creatività e potenziando la capacità di problem solving attraverso attività pratiche. E ancora l'accompagnamento degli alunni della scuola primaria al processo di transizione verso la Scuola Secondaria di Primo Grado è fluidificata e potenziata attraverso specifici laboratori di Creatività Digitale che utilizzano i fondi del Programma Nazionale PN 21-27. Questi laboratori fungono da ponte didattico, integrando metodologie di didattica laboratoriale e peer tutoring per favorire la continuità e ridurre il divario tra i cicli.



Contestualmente, la Scuola Secondaria adotta un modello organizzativo radicalmente innovativo, ispirato alla logica dipartimentale : ogni aula è riconfigurata come un laboratorio tematico specialistico per disciplina, ricco di risorse specifiche. Gli studenti ruotano tra le classi allo scadere dell'ora, permettendo al docente di ottimizzare la didattica laboratoriale nel proprio ambiente specialistico. Questa scelta è supportata logisticamente dall'installazione di armadietti personali , che favoriscono l'autonomia e la responsabilità degli alunni.

A livello trasversale, in tutti e tre gli ordini di scuola, l'Istituto promuove con decisione progetti di innovazione digitale. Questa apertura al futuro tecnologico è sempre bilanciata da un'attenta considerazione del passato e della natura , garantendo un approccio educativo che è al tempo stesso moderno e radicato nel valore dell'esperienza concreta e della sostenibilità.

Il nostro Istituto adotta poi il modello dell'Universal Design for Learning, in cui la progettazione degli interventi didattici avviene eliminando le barriere all'apprendimento attraverso la Personalizzazione e Individualizzazione e l'impostazione di un clima di classe inclusivo che attenzioni costantemente le dinamiche relazionali e il benessere emotivo di ogni studente.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di governance adottato dal nostro Istituto è fondato sulla leadership distribuita, finalizzato a garantire l'unitarietà delle azioni educative e organizzative e il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico per mettere in evidenza e valorizzare le professionalità interne; sostenere i processi di innovazione didattica e digitale; rafforzare il rapporto con il territorio.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola si muove nella direzione dell'apprendimento basato sull'azione, la scoperta e la collaborazione e siamo certi che l'innovazione metodologica è la strategia giusta per farci superare i limiti e mirare all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.

L'attività innovativa si concentra sulla trasformazione degli ambienti di apprendimento e sull'adozione di metodologie attive e digitali in tutti gli ordini di scuola, promuovendo un approccio olistico e interdisciplinare. Alla scuola dell'Infanzia ad esempio viene implementata l'Outdoor Education in cui l'ambiente naturale diventa un laboratorio esperienziale permanente basato sulla pedagogia attiva. L'ambiente esterno diventa lo strumento principale per lo sviluppo senso-motorio, cognitivo ed emotivo dei bambini. Alla scuola Primaria si lavora in modo laboratoriale per classi aperte al fine di sviluppare in modo mirato e sistematico competenze trasversali, quali la cooperazione, la creatività e il problem solving. Nella scuola Secondaria di Primo Grado si adotta una radicale riorganizzazione spaziale dove le aule diventano laboratori tematici specialistici per disciplina. Gli studenti ruotano tra le aule, ottimizzando l'uso di risorse specifiche e potenziando la didattica laboratoriale di ogni singola materia. Tale modello è supportato dall'uso di armadietti personali per gli alunni. E' prevista una curvatura sportiva nella consapevolezza che l'attività fisica e la giusta alimentazione sono strumento fondamentale per il benessere psicofisico e la prevenzione delle patologie croniche.

All'interno della didattica, vengono inseriti percorsi di orientamento per la conoscenza del sé e del mondo che li circonda.

In tutti gli ordini si implementano attività di Robotica, Coding e Creatività Digitale, integrando le discipline con tecnologie. La Continuità tra Primaria e Secondaria è rafforzata da laboratori di creatività digitale finanziati da PN 21-27, che utilizzano il peer tutoring per facilitare la transizione.





PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione per l'apprendimento

La valutazione non è la "media aritmetica" ma è lo strumento per il miglioramento del processo di apprendimento-insegnamento.

Aree di innovazione

- La Valutazione Formativa in cui l'insegnamento orienta la propria azione didattica sulla valutazione in itinere si basa su:

- Adozione sistematica di restituzioni qualitative tempestive che indicano allo studente prima della valutazione sommativa finale.
- Rubriche di Valutazione condivise con gli studenti per garantire non solo trasparenza ma permette all'alunno di comprendere gli obiettivi attesi

- L'Autovalutazione in cui l'alunno, protagonista del proprio apprendimento, riesca a valutare i propri punti di forza e individuare le aree di miglioramento

- La Valutazione tra Pari in cui gli alunni attraverso attività guidate attraverso lo scambio di feedback costruttivi sui lavori svolti possano sviluppare un pensiero critico e capacità di analisi.

- Studio del disallineamento tra i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Innovazione non solo all'interno dell'Istituto, ma anche una solida e dinamica collaborazione con il contesto esterno per il miglioramento dell'offerta formativa.



Sul fronte della promozione della salute, l'Istituto assume il ruolo di scuola capofila nella fondazione di una Rete per il Benessere e l'Alimentazione sul territorio.

Per affrontare fenomeni complessi come la prevenzione del disagio, l'insuccesso e la dispersione scolastica, il nostro Istituto aderisce a una Rete per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, garantendo l'adozione di protocolli aggiornati e interventi tempestivi. Contestualmente, per rispondere ai bisogni educativi delle eccellenze, si è aderito a una Rete per la Plusdotazione, fondamentale per il riconoscimento precoce degli studenti ad alto potenziale e per la strutturazione di percorsi di studio personalizzati e stimolanti.

Nell'ottica dell'apertura all'Europa, l'Istituto aderisce a una Rete per la Mobilità Internazionale (Erasmus+). Tale scelta strategica non solo facilita la partecipazione a progetti europei e lo scambio di buone pratiche, ma permette anche la mobilità di studenti e personale, elevando il profilo culturale e professionale dell'intera comunità scolastica.

Per uno sguardo condiviso sull'innovazione metodologico didattica la scuola partecipa alla Rete Innov@To per la condivisione di risorse e percorsi formativi sul territorio.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il nostro Istituto continuerà nella partecipazione attiva a bandi, concorsi e giornate nazionali in rete con associazioni del territorio, per sensibilizzare la cittadinanza anche fuori dalla scuola.

L'Educazione alla Sostenibilità in cui l'Agenda 2030 dell'ONU diventa la cornice di riferimento trasversale per la didattica in cui i temi della transizione ecologica entreranno nelle programmazioni disciplinari e di Educazione Civica e le Buone Pratiche Quotidiane per la promozione di comportamenti virtuosi all'interno della scuola (es. istituto Plastic Free, raccolta differenziata, riduzione degli sprechi alimentari in mensa) e realizzazione di attività pratiche come la cura di orti scolastici o la piantumazione di alberi, per ridurre l'impronta ecologica della comunità scolastica, sono due dei capisaldi dell'Istituto.



○ Framework per l'Intelligenza Artificiale

L'Istituto riconosce nell'Intelligenza Artificiale (IA) non solo una tecnologia emergente, ma un nuovo paradigma culturale e cognitivo .

Attraverso questo percorso, l'Istituto trasforma le sfide dell'era digitale in opportunità concrete, formando cittadini pronti a guidare il progresso con intelligenza, etica e visione.

L'obiettivo non è la semplice alfabetizzazione tecnica, ma la costruzione di una "AI Literacy" che permetta agli studenti di governare gli algoritmi anziché subirli. In linea con il PNSD, l'Istituto si impegna a:

- Passare dal ruolo di consumatori passivi a quello di creatori informati.
- Mettere la responsabilità, la privacy e il rispetto della dignità umana al centro di ogni sperimentazione.
- Utilizzare l'IA per personalizzare i percorsi educativi, abbattendo le barriere all'apprendimento e favorendo l'inclusione.

I Percorsi Didattici

L'integrazione dell'IA sarà un filo conduttore che attraversa tutte le discipline:

- Utilizzo di IA generativa per il potenziamento della scrittura creativa, del coding avanzato e della modellazione scientifica.
- Percorsi dedicati alla comprensione dei bias algoritmici, della sicurezza dei dati e della distinzione tra contenuti sintetici e reali.
- Organizzazione di Idea-thons e sfide di problem solving dove l'IA funge da assistente alla progettazione per risolvere problemi del territorio o legati alla sostenibilità.



Sviluppo Professionale del Corpo Docente

La scuola investe sulla formazione del corpo docente come motore del cambiamento attraverso:

- Workshop orizzontali per lo scambio di metodologie didattiche supportate dall'IA.
- Aggiornamento Continuo
- Supporto ai docenti nell'adozione di piattaforme per l'automazione dei feedback e la gestione personalizzata dei carichi di lavoro.

Governance e Qualità

L'efficacia del Piano è garantita da un sistema di monitoraggio dinamico basato su:

- Valutazione dell'incremento delle competenze logico-computazionali e critiche.
- Monitoraggio costante del gradimento e dell'utilità percepita da parte di studenti e famiglie.
- Revisione semestrale delle linee guida per integrare tempestivamente le innovazioni tecnologiche e le nuove normative europee (es. AI Act).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SCUOL@ INTER@TTIV@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 abbiamo l'intenzione di realizzare, all'interno del nostro Istituto, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità. La nostra idea è di adottare un sistema basato su aule fisse alla primaria assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico affiancandola ad un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina alla secondaria, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola. Vogliamo creare ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione e assumano un ruolo centrale nel processo di apprendimento. Intendiamo trasformare le aule, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale, privilegiando la pratica del cooperative learning e del learning by doing. Tutto questo di ottenere come apprendimenti attivi e collaborativi in cui gli studenti e le studentesse potranno interagire consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e le abilità pratiche e fisiche (soprattutto



connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). I Docenti ed i dipartimenti modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento caratterizzandole per discipline. Si interverrà su 15 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Affinchè il nostro obiettivo di raggiungere una scuola flessibile, fluida, accogliente e inclusiva venga realizzato, si adotteranno metodologie degli insegnamenti innovativi. Il cambiamento sarà supportato dall'acquisto di nuove tecnologie che verranno integrate agli acquisti fatti con i PON e PNSD precedenti, inoltre intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, là dove possibile, permettendo la rimodulazione del setting delle aule, i docenti potranno personalizzare con la collaborazione dei discenti, anche le pareti che diventeranno parte fondamentale per creare degli ambienti creativi e stimolanti. Nel progetto prevediamo di ampliare la postazione dei dispositivi a disposizione degli alunni e dei docenti che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni dell'aula dell'ambito scientifico acquistando un tavolo funzionale alla robotica, che riteniamo indispensabile per sviluppare, con gli studenti la creatività e il problem-solving per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine verrà dedicata una particolare attenzione ai luoghi condivisi con la strutturazione nei corridoi verranno posti degli armadietti.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato portato a termine e rendicontato

● Progetto: Laboratorio STEAM 3.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM, quali set educativi di fisica e di scienze naturali- fotosintesi-, kit di robotica, fotocamere 360°, vogliamo avviare le alunne e gli alunni ad un nuovo modo di approcciarsi alle discipline scientifiche e tecnologiche e spingere le alunne ad intraprendere studi scientifici. Intendiamo acquisire inoltre una stampante 3D per dare vita ai prototipi che si progettano, un visore per la realtà aumentata che permetta di esplorare giochi e esperienze e una piattaforma per creare contenuti video e tour virtuali, particolarmente interessanti per gli studenti con background linguistici e capacità di lettura differenti. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire a mettere lo studente al centro del processo di apprendimento a partire dalla pianificazione alla presentazione e ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Attraverso queste metodologie laboratoriali innovative verrà curata la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa e la personalizzazione dei percorsi didattici. Il laboratorio che intendiamo allestire vuole adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi, Problem Based Learning e per investigazione Inquiry Based Learning, vogliamo sperimentare metodologie di apprendimento STEAM innovative basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida, curvando il curriculum scolastico sulla realtà sempre più dinamica e in continua evoluzione. Vogliamo dare l'opportunità alle studentesse e agli studenti di avere un atteggiamento critico e riflessivo, improntato alla creatività e imprenditorialità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato portato a termine e rendicontato



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non disperdiAMOci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto finanziato attraverso il PNRR 1.4 che intendiamo realizzare per far fronte al



fenomeno della dispersione scolastica che colpisce questo grado di istruzione, si caratterizza per un approccio di accompagnamento e indirizzamento che coinvolgerà tutto il sistema scolastico formativo. Lavoreremo per identificare e comprendere gli obiettivi personali e le aspettative dei nostri ragazzi indagando anche attraverso un approccio biografico, da utilizzare per indirizzare l'intervento educativo. Un altro aspetto determinante sarà un'analisi delle condizioni di partenza, che devono essere attentamente valutate al fine di adeguare il livello e la scansione degli obiettivi formativi sarà efficace stilare un profilo iniziale con funzione formativa, per il gruppo nel suo complesso e per ciascun allievo preso singolarmente. Durante il progetto in itinere sarà fondamentale sostenere la motivazione in particolar modo dal punto di vista emotivo. Attraverso un percorso di orientamento scolastico, si cercherà di proporre agli studenti attività di tipo co-curricolare che siano finalizzate a comprendere e valorizzare le loro capacità, individuare gli interessi ed esplorare i talenti che ognuno di loro possiede. La finalità vuole essere quella di aiutare i ragazzi ad immaginarsi adulti e trovare la propria realizzazione non solo formativa, ma soprattutto personale in un percorso di crescita che coinvolga stimoli, conoscenze e soprattutto la motivazione al "divenire ciò che vorrei". Le attività co-curricolari saranno trasversali e mireranno ad approfondire e stimolare le curiosità rispetto ai vari ambiti disciplinari attraverso spunti legati alle discipline. Gli interventi dei docenti che si avvarranno degli ambienti di apprendimento innovativo strutturati attraverso il PNRR4.0, saranno organizzati durante l'orario curricolare e saranno propedeutici ai laboratori pomeridiani che attiveremo con l'azione Percorsi formativi e laboratori co-curricolari. La vision è creare un progetto in cui la scuola rimarrà aperta oltre l'orario delle lezioni, per offrire spazi fisici di incontro - di cui il nostro territorio è molto povero- luoghi di riflessione e per permettere ai ragazzi di vivere nuove esperienze formative in ambiti complementari alla didattica e che diano una nuova prospettiva per la futura immagine di sé. Le alunne e gli alunni saranno impegnati in i laboratori mirati al recupero delle competenze di base, all'orientamento e all' accompagnamento e alla motivazione.

Importo del finanziamento

€ 84.086,82

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato portato a termine e rendicontato

● Progetto: Non DisperdiAMOCi 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che intendiamo realizzare per far fronte al fenomeno della dispersione scolastica che colpisce questo grado di istruzione, è una prosecuzione del progetto Non DisperdiAMOCi afferente al finanziamento PNRR 1.4- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Esso si caratterizza per un approccio di accompagnamento e indirizzamento che coinvolgerà tutto il sistema scolastico formativo. Continueremo a lavorare per identificare e comprendere gli obiettivi personali e le aspettative dei nostri ragazzi indagando anche attraverso un approccio biografico, da utilizzare per indirizzare l'intervento educativo. Un altro aspetto determinante sarà un'analisi delle condizioni di partenza, che devono essere attentamente valutate al fine di adeguare il livello e la scansione degli obiettivi formativi sarà efficace stilare un profilo iniziale con funzione formativa, per il gruppo nel suo complesso e per ciascun allievo preso singolarmente. Durante il progetto in itinere sarà



fondamentale sostenere la motivazione in particolar modo dal punto di vista emotivo. Attraverso un percorso di orientamento scolastico, si cercherà di proporre agli studenti attività di tipo co-curricolare che siano finalizzate a comprendere e valorizzare le loro capacità, individuare gli interessi ed esplorare i talenti che ognuno di loro possiede. La finalità vuole essere quella di aiutare i ragazzi ad immaginarsi adulti e trovare la propria realizzazione non solo formativa, ma soprattutto personale in un percorso di crescita che coinvolga stimoli, conoscenze e soprattutto la motivazione al "divenire ciò che vorrei". Le attività co-curricolari saranno trasversali e mireranno ad approfondire e stimolare le curiosità rispetto ai vari ambiti disciplinari attraverso spunti legati alle discipline. Gli interventi dei docenti saranno organizzate durante l'orario extracurricolare. La vision è creare un progetto in cui la scuola rimarrà aperta oltre l'orario delle lezioni, per offrire spazi fisici di incontro - di cui il nostro territorio è molto povero- luoghi di riflessione e per permettere ai ragazzi di vivere nuove esperienze formative in ambiti complementari alla didattica e che diano una nuova prospettiva per la futura immagine di sé. Le alunne e gli alunni saranno impegnati in i laboratori mirati al recupero delle competenze di base, all'orientamento e all' accompagnamento e alla motivazione.

Importo del finanziamento

€ 78.846,67

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Approfondimento progetto:



Il Progetto è stato portato a termine e rendicontato



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato portato a termine e rendicontato

● Progetto: DigitalMENTE**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla formazione del personale scolastico affinché possa avere un ruolo attivo nel processo di innovazione della scuola e di sviluppo professionale anche per la sua funzionalità reciproca con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il processo di transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica è diventato ormai necessario in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu perché bisogna ripensare e riorganizzare modalità e strumenti per far crescere il valore della scuola pubblica. Tali percorsi potranno essere erogati in presenza, in modalità on line o ibrida Il progetto



persegue i seguenti obiettivi specifici: • informare e formare tutto il personale scolastico impegnato nel processo di trasformazione digitale; • accrescere l'utilizzo dei servizi digitali. Il progetto abbraccia le seguenti tematiche:- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" che prevede l'apprendimento da parte dei docenti dell'utilizzo degli strumenti tecnologici acquistati in precedenza perché possano essere utilizzati correttamente dagli studenti all'interno dei laboratori; - Metodologie didattiche innovative, perché possano essere sperimentati nuovi approcci metodologici e pedagogici; - L'insegnamento dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia, per far acquisire alle giovani generazioni un pensiero critico e consapevole sul funzionamento di sistemi sempre più integrati nelle nostre vite e favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, socio-relazionali, emotivi degli alunni, per raggiungere obiettivi specifici di apprendimento - Potenziamento delle discipline STEM per migliorare l'insegnamento delle discipline scientifiche tecnologiche e matematiche; - Utilizzo etico delle tecnologie e cybersicurezza per la promozione della pratica dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica; - Le nuove tecnologie per l'inclusione scolastica, affinché tutti gli alunni possano raggiungere gli obiettivi ognuno secondo le proprie potenzialità; - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale, per un uso consapevole delle tecnologie digitali da parte delle alunne e degli alunni e prevenire il fenomeno del cyberbullismo; - Digitalizzazione amministrativa per la formazione del personale ATA e del personale amministrativo .

Importo del finanziamento

€ 39.673,19

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	51.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato portato a termine e rendicontato



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il Futuro che verrà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere attività volte al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e al facendo riferimento al potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Le carriere che possono essere intraprese grazie allo studio delle STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. A causa degli stereotipi sociali, le studentesse rimangono una minoranza nei campi scientifici, che sono quelli che garantiscono maggiore stabilità lavorativa e salari più alti nelle economie odierne. Tutto ciò



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

deriva dalla scarsa diffusione di competenze STEM, abilità digitali e conoscenze pratiche tra i giovani anche se sia i ragazzi che le ragazze sono sempre più connessi al mondo digitale in cui viviamo. Gli obiettivi del progetto sono: - incoraggiare gli studenti a perseguire carriere STEM per creare una società più equa, inclusiva e avanzata. - potenziare la diffusione di metodologie didattiche innovative al fine di sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche con un approccio inter e multidisciplinare, promuovendo una sinergia tra teoria e pratica. - avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie - orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado - attivare percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica anche come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL Al contempo verranno erogati corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 e corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio Per incoraggiare gli studenti a studiare queste materie, possono essere adottati interventi come: • educazione inclusiva, con l'accesso equo a programmi educativi STEM per tutti gli studenti; • attività extracurricolari che coinvolgano gli studenti in attività STEM divertenti e coinvolgenti; • mentoring e modelli di ruolo, con professionisti e mentori STEM per ispirare e guidare gli studenti nelle discipline STEM, mostrando loro le applicazioni reali e le sfide affrontate nel mondo reale.

Importo del finanziamento

€ 66.926,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto è stato portato a termine e rendicontato



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto è attento a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

L'intento principale è quello di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno offrendo occasioni di apprendimento dei saperi di base, l'acquisizione di un pensiero critico e l'elaborazione di metodi che facciano da bussola nel percorso personale.

Su proposta del Collegio dei Docenti, come deliberato dal Consiglio di Istituto, la nostra scuola secondaria adatterà una curvatura sportiva con 5 ore di attività motoria a settimana.

TOAA86001X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

Le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia sono impegnati per 40 ore dalle 8.30 alle 16.30

La presenza contemporanea di due docenti nelle sezioni è di 10 ore settimanali e viene utilizzata per:

Attività di intersezione

Attività di sezione

Laboratori

Progetti

La didattica è organizzata in modo flessibile. La progettazione curricolare è costituita da:

attività inerenti i campi di esperienza

progetti interdisciplinari come Educazione alla salute e all'Alimentazione, Educazione



all'Ambiente, alla cittadinanza, alla Legalità, Educazione alla solidarietà
progetti di innovazione didattica con l'utilizzo di strumenti come robot, tavoli interattivi, lego.
attività di accoglienza e continuità
attività legate alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

I.

TOEE860015

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono impegnati per 40 ore nelle classi a tempo pieno, dalle 8.30 alle 16.30, e per 27 ore nelle classi a tempo normale dalle ore 8.30 alle ore 13.00 con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì fino alle 16.30.

Tutte le classi a tempo 27 ore funzionano a tempo 40 ore grazie all'utilizzo dei docenti di potenziamento o alle ore eccedenti l'orario di cattedra interne alla scuola o grazie ancora a laboratori di potenziamento delle competenze di base Italiano e Matematica .

Di rilevanza, oltre i progetti di recupero, sono i progetti di potenziamento della musica, di educazione motoria e delle lingue straniere tra cui la lingua Inglese con il progetto CLIL per l'interclasse delle quinte e del Francese in tutte le interclassi.

I molteplici progetti, vengono curati in modo trasversale dal team docenti che affiancano anche esperti esterni di pluriennale esperienza.

TOMM860014

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria Francese e Spagnolo	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono impegnati per 30 ore settimanali in orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Molteplici sono i progetti curati dal team docente e dagli esperti esterni.

Particolare importanza rivestono i progetti per l'inclusione e per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, argomento che viene snocciolato attraverso diversi laboratori.

Il progetto di orientamento è sia formativo che informativo e vede coinvolte le classi seconde e terze del nostro Istituto al fine di accompagnare le alunne e gli alunni verso la scelta più naturale nella prosecuzione degli studi.

La curvatura sportiva deliberata dal Consiglio di Istituto su richiesta del Collegio dei Docenti, prevede n. 5 ore di attività motoria di cui due curricolari e tre facoltative di pomeriggio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'istituto Comprensivo offre agli alunni iscritti una serie di progetti curricolari ed extracurricolari per ampliare l'OFFERTA FORMATIVA **PROGETTI INCLUSIONE:**

ACCOGLIENZA dei nuovi iscritti, degli alunni stranieri e di chi vive la disabilità: per favorire la



valorizzazione delle più diverse differenze, per una buona inclusione, integrazione e socializzazione

PROMOZIONE DELLA CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

PROMOZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI-DIDATTICI ALTERNATIVI

PROGETTI SPORTIVI: la nostra scuola oltre ad essere capofila della rete sport e benessere che vede coinvolte le scuole del territorio, ha una curvatura sportiva con 3 ore di sport in più per gruppi sportivi

Si praticheranno sport come

-tennis

-hockey su prato

-baseball

-Hip hop;

-Ginnastica acrobatica;

-Rugby ecc

per una migliore acquisizione della percezione di se e dell'altro.

PROGETTI LINGUISTICI

PROGETTI ARTISTICI anche pomeridiani

PROGETTI DI MUSICA per avvicinare bambini e ragazzi sin dalla più tenera età al mondo della musica e sviluppare la corporalità in modo naturale e spontaneo.

PROGETTI SALUTE E BENESSERE per diffondere la cultura della sicurezza nell'ambito della promozione della convivenza civile; sensibilizzare gli alunni al riconoscimento, allertamento e intervento nel primo soccorso; sensibilizzare gli alunni sul corretto smaltimento dei rifiuti; avvicinare gli studenti al controllo e al consumo consapevole degli alimenti; promuove il movimento e l'attività all'aria aperta come momento integrante della giornata di scuola per contrastare obesità e sedentarietà, diffondere nella comunità conoscenze ed esperienze di stili di vita sani; invitare gli alunni al consumo di frutta e verdura in alternativa alla "merendina", abitudini alimentari sane.

PROGETTI RECUPERO in itinere e alla fine del primo periodo didattico per non lasciare indietro nessuno

PROGETTI DI POTENZIAMENTO delle competenze di base per la valorizzazione delle eccellenze

PROGETTI SCIENTIFICI per avvalorare il metodo sperimentale, trovare soluzioni e conoscere ciò che ci circonda; favorire l'istruzione digitale; potenziare l'approccio al pensiero matematico attraverso il coding; formare e orientare ad attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM

PROGETTI LEGALITA' per un uso consapevole dello smartphone dell'IA e del web per il contrasto al



bullismo e al cyberbullismo; la conoscenza della sicurezza stradale per permettere a chi usa la mobilità dolce di sentirsi sicuri per le strade favorire la conoscenza degli antichi mestieri e della nascita del comune di mappano; contribuire al miglioramento del territorio mappanese.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MAPPANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA
TOAA86001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA
TOEE860015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. MAPPANO - G. FALCONE TOMM860014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stabilito dalla Legge n. 92/2019 e dalle successive Linee Guida.

L'orario da dedicare a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno di corso.

Questa quota oraria minima è obbligatoria e deve essere svolta nell'ambito del monte orario obbligatorio già previsto dagli ordinamenti vigenti per i diversi gradi di scuola (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo), senza aggiunta di ore. Le 33 ore vengono ripartite in contitolarità tra i docenti della classe o del Consiglio di Classe.



Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE-educ.-civica.pdf

Approfondimento

Il Quadro Orario è inteso come uno strumento flessibile che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, permette di rispondere ai bisogni formativi specifici degli studenti.

La scuola, infatti, utilizza la quota di flessibilità oraria e la possibilità di avvalersi dell' organico potenziato, per attività dedicate a gruppi di alunni o per classi aperte, per:

- recupero e consolidamento con l'attivazione di percorsi personalizzati volti al recupero degli apprendimenti e al consolidamento delle conoscenze di base, in particolare nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica;
- all'ampliamento e alla valorizzazione dell'eccellenza;
- all'orientamento formativo
- all'innovazione metodologica



Curricolo di Istituto

I.C. MAPPANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto traduce in pratica le Indicazioni Nazionali del Ministero integrandole e declinandole in base alle risorse, alle esigenze e al contesto socio-culturale del territorio. Esso è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si articola in modo verticale per garantire la continuità tra i tre ordini di scuola. La sua finalità principale è definire un percorso formativo organico, graduale e progressivo, assicurando che ogni alunno sviluppi le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Per la Scuola dell'Infanzia

Finalità: Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza.

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze: Riferiti ai cinque Campi di Esperienza (Il Sé e l'Altro; Il Corpo e il Movimento; Immagini, Suoni, Colori; I Discorsi e le Parole; La Conoscenza del Mondo).

Per il Primo Ciclo

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze: Punti di riferimento imprescindibili per l'azione didattica, posti al termine dei cicli (fine Primaria e fine Secondaria di Primo Grado).

Obiettivi di Apprendimento: Riferiti alle singole Discipline (Italiano, Storia, Matematica, Scienze, ecc.) e definiti per ciascuna classe o biennio.



Competenze in Uscita, raggruppate per assi culturali e aree disciplinari.

Le competenze in uscita per il primo ciclo italiano mirano a sviluppare quelle che sono anche le otto Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente:

- Competenza alfabetica funzionale (leggere, scrivere, comunicare).
- Competenza multilinguistica .
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria (STEM).
- Competenza digitale .
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare .
- Competenza in materia di cittadinanza .
- Competenza imprenditoriale (iniziativa e orientamento al futuro).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali .

Le competenze vengono declinate in modo specifico all'interno di quattro assi culturali fondamentali:

1. Asse dei Linguaggi

Riguarda la padronanza della lingua italiana, delle lingue straniere, e dei linguaggi non verbali (artistico, musicale, motorio).

2. Asse Matematico

Riguarda lo sviluppo del pensiero razionale e la capacità di risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica.

3. Asse Scientifico-Tecnologico

Riguarda l'approccio scientifico, la comprensione della realtà naturale e artificiale, e l'uso consapevole della tecnologia.

4. Asse Storico-Sociale

Riguarda la conoscenza della storia, della geografia, della cittadinanza e la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.



Per Educazione Civica

L'insegnamento dell' Educazione Civica è integrato trasversalmente, con un monte ore minimo di 33 ore annuali , declinando i nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) in coerenza con gli obiettivi disciplinari di tutti i docenti.

Allegato:

[link Curricolo di istituto.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Far conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni concrete nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri garantisce una crescente consapevolezza civica lungo l'intero ciclo di studi.

Alla scuola Primaria l'obiettivo si traduce nella conoscenza esplicita dei Diritti e Doveri fondamentali. Gli alunni si confrontano con il linguaggio semplificato degli articoli costituzionali (in particolare gli Art. 1-12) per comprendere il principio di Uguaglianza (Art. 3) e l'importanza del Diritto all'Istruzione (Art. 34) e alla Salute (Art. 32).

L'intero percorso utilizza metodologie basate sulla didattica laboratoriale, il peer tutoring e il dibattito guidato, garantendo che l'Educazione Civica non sia solo una conoscenza nozionistica, ma diventi l'esercizio concreto e consapevole di una Cittadinanza piena e responsabile.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnante racconta agli alunni la storia delle origini della città di Mappano e il significato dello suo stemma.

La comunità locale viene ricordata attraverso l'antico mestiere dei Lavandè.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

Legalità e Convivenza : L'obiettivo è far comprendere che le regole non sono un limite, ma la base per stare bene insieme e garantire la sicurezza in tutti gli spazi.

Cittadinanza e Costituzione: L'obiettivo è riconoscere il valore delle diversità e sviluppare l'empatia per contrastare gli stereotipi.

attraverso:

Uso di fiabe, filmati e canzoni a tema civico.



Lavori sui testi regolativi

Riconoscere insieme e classificarli per attributi (uguaglianze e disuguaglianze) per introdurre il concetto logico di diverso

Realizzazione di murales tematici o manifesti sulla non discriminazione e l'inclusione

Giochi di squadra

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche principali



La Regola: Comprendere che la regola non è un divieto, ma uno strumento di convivenza che tutela i diritti di tutti e garantisce un ambiente sereno.

Diritti e Doveri: Identificare i propri diritti (es. giocare, imparare, essere ascoltati) e i corrispondenti doveri (es. rispettare gli altri, fare i compiti, avere cura degli spazi).

La Costituzione: Semplificazione e attualizzazione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana (es. Art. 3 Uguaglianza, Art. 2 Doveri di solidarietà) con un linguaggio accessibile.

Bene Comune: Riconoscere i beni comuni (la classe, i giochi, la biblioteca, il cortile) e l'importanza della cura e della responsabilità collettiva.

Comunicazione e Ascolto: Acquisire e applicare le regole della comunicazione efficace (saper chiedere, saper ascoltare, non interrompere).

I Pericoli Nascosti: Individuazione dei potenziali rischi in base ai luoghi

Segnali e Simboli: Riconoscimento del significato universale dei cartelli di pericolo, divieto e obbligo

Il Piano di Emergenza: Conoscenza del percorso di evacuazione, del punto di raccolta e delle figure di riferimento

Igiene e Salute: Regole di base per la salute personale e collettiva

Attività previste

Laboratori in cui gli alunni definiscono e illustrano le "Dieci Regole per Stare Bene Insieme", differenziandole a seconda degli ambienti (classe, corridoio, mensa).

Role-playing e problem solving su situazioni reali di conflitto. Gli alunni, a turno, vestono i panni di mediatore o decisore per trovare soluzioni eque, applicando le regole stabilite.

Affidare a gruppi di alunni la responsabilità settimanale di un "bene comune" (es. angolo lettura, piante, armadietto dei colori) per promuovere la cura e il rispetto dei beni pubblici.

Esplorazione guidata degli ambienti scolastici per segnare i punti in cui è necessario fare attenzione

Creazione di cartelloni con disegni chiari sui comportamenti da adottare per la sicurezza



Simulazioni pratiche

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi partecipano alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi partecipano alle Giornate di solidarietà con la raccolta alimentare.

In occasione delle due festività più importanti dell'anno (Natale e Pasqua) si acquistano panettoni e uova di cioccolato a sostegno della CRI di zona e dell'Associazione AIL.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi approfondiscono il tema del riciclo finalizzato a ridurre la produzione di rifiuti.

Gli stessi vengono poi suddivisi per materiali e sistemati negli appositi contenitori.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi:

Tutte le classi partecipano alla "Giornata della Biodiversità" che si svolge in occasione della giornata mondiale del 22 maggio, nel Parco Unione Europea, nel Comune di Mappano.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi terze partecipano ad un' attività di riciclaggio con laboratori a classi aperte.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi partecipano alle prove di evacuazione.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito della Legalità vengono promosse molteplici iniziative che vengono modulate a seconda della classe in cui vengono svolte.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi utilizzano le strumentazioni digitali dell'aula STEM per lavori di ricerca e approfondimenti delle materie di studio.

Si effettuano attività di CODING.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

La classe V C partecipa, alla scuola secondaria di primo grado, ai moduli di robotica inerenti al progetto continuità.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti di Italiano si dedicheranno alla lettura e comprensione di alcuni articoli della Costituzione.

Le docenti di Lingua Francese e Educazione fisica, invece si concentreranno nell'applicazione quotidiana di alcuni concetti che stanno alla base della Costituzione, come: il rispetto di sé e dell'altro; il rispetto dell'ambiente scolastico e la sua tutela; l'inclusione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste Il docente di Geografia, all'interno del curricolo disciplinare, introduce gli alunni ai principali organi dell'ordinamento statale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

È prevista un'attività trasversale del consiglio di classe finalizzata alla responsabilizzazione degli alunni nella gestione dei beni comuni come il rispetto e tutela del patrimonio scolastico attraverso azioni quotidiane.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni delle classi terze partecipano a degli incontri finalizzati alla sensibilizzazione delle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi terze, l'insegnante di Geografia approfondisce la tematica dei divari socio-economici mondiali avvalendosi di materiale pubblicato sulle piattaforme da Amnesty International.

L'insegnante di Tecnologia approfondisce il tema della mobilità sostenibile e dello sviluppo della ricerca sui motori elettrici.

Tutte le classi partecipano alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione, indetta dalla FAO, in diretta streaming.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tutte le classi svolgono regolarmente prove di evacuazione.

Tutte le classi partecipano a degli incontri con la Polizia Municipale che sensibilizza gli alunni ai rischi connessi alla strada.

Le classi prime partecipano al progetto "Puliamo il Mondo" che è sostenuto da Legambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi seconde e terze, l'insegnante di Scienze propone un approfondimento sui temi delle energie rinnovabili, dell'ambiente e del riutilizzo dei rifiuti, sia terrestri sia spaziali. Verrà inoltre affrontato il tema dell'ecomafia in occasione della giornata dedicata a Giovanni Falcone il 23 maggio.

Per le classi prime, l'insegnante di Scienze propone un'attività in collaborazione con l'associazione SETA, focalizzata sulla riduzione dei rifiuti indifferenziati e sul miglioramento della quantità e qualità dei rifiuti riciclabili raccolti.



Tutte le classi parteciperanno alla “Giornata della Biodiversità” che sarà una giornata di riflessione, laboratori e giochi; tale giornata si svolgerà in occasione della giornata mondiale del 22 maggio, nel nostro Parco Unione Europea.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi prime, seconde e terze, l'insegnante di Musica propone un approfondimento sull'utilizzo della musica nelle pubblicità commerciali di prodotti agroalimentari e nelle campagne per la tutela dell'ambiente, con l'identificazione delle opere artistico-musicali impiegate a tale scopo.

Per tutte le classi, l'insegnante di Arte propone lezioni dedicate alla lettura e alla comprensione di opere d'arte, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla tutela del



patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e ambientale della nazione e del Mondo.

L'insegnante di Arte e Immagine realizza nelle classi terze il "Progetto Cinema" che prevede anche un'uscita didattica al Museo del Cinema di Torino.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito della Legalità vengono promosse diverse iniziative, ad esempio: concorsi letterari per le classi seconde e terze, spettacoli teatrali, incontri con le autorità, incontri con le forze dell'ordine ed iniziative volte alla sensibilizzazione della tematica.

In occasione del 23/05 la nostra scuola organizza i "Giochi senza frontiere" un'iniziativa che coinvolge tutte le discipline di studio e promuove attraverso il gioco i valori della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnante di Italiano guida gli alunni delle classi seconde e terze a leggere criticamente le maggiori testate giornalistiche italiane a cui la nostra è abbonata.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti utilizzano la piattaforma classroom per divulgare materiale scolastico di approfondimento.

Ad inizio anno scolastico, in tutte le classi viene letta la netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi partecipano all'iniziativa promossa dalla Polizia Postale: "Cuori Connessi".

Le classi prime conseguono il "patentino per lo smartphone" che ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni ad un uso corretto e responsabile dello strumento tecnologico.

Per tutte le classi è prevista un'attività di approfondimento avente come oggetto il patto di corresponsabilità, il regolamento d'Istituto, il regolamento sul bullismo e cyberbullismo. L'attività è svolta dal docente di classe.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Educazione civica per i più piccoli

Le maestre della scuola dell'Infanzia realizzano delle attività con i loro piccoli alunni che hanno lo scopo di introdurli e sensibilizzarli ai temi di educazione civica, come:

1. la conoscenza di sé e l'altro;
2. piccole regole da rispettare nell'ambiente scolastico;
3. Inclusione e rispetto di tutte le culture;

Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, attraverso l'attività ludica di indossare i calzini spaiati;

prove di evacuazione e sensibilizzazione al tema attraverso la lettura di alcuni racconti.

educazione alimentare per una nutrizione corretta e bilanciata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Metodologie Didattiche Innovative:

- Priorità all'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Strutturazione di attività e compiti che richiedono il lavoro in piccoli gruppi, promuovendo l'interdipendenza positiva e lo sviluppo delle competenze sociali.



- Didattica per Problemi (Problem Based Learning): Utilizzo di situazioni reali o sfide complesse come punto di partenza per l'apprendimento, incoraggiando la ricerca autonoma e il pensiero critico.
- Flipped Classroom (Classe Capovolta): Assegnazione di materiali didattici (video, letture) da fruire a casa, dedicando il tempo in classe all'applicazione, alla discussione e alla risoluzione di dubbi.
- Potenziamento Linguistico e CLIL attraverso:
 - * Incremento del monte ore curricolare di Lingua Inglese e/o introduzione di una Seconda Lingua Comunitaria già dalla Primaria.
 - * Implementazione della metodologia CLIL per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, al fine di garantire un'immersione linguistica più completa.
- Educazione Digitale e Coding:
 - Integrazione del *pensiero computazionale* (Coding) nel curricolo, non solo come materia a sé stante, ma come strumento per sviluppare la logica e la capacità di *problem solving* .
 - Utilizzo di piattaforme per la creazione di contenuti interattivi, la valutazione formativa e la comunicazione scuola-famiglia.
 - Focus sull'Inclusione Attiva attraverso l'adozione di un Piano per l'Inclusione (PAI) che preveda strategie metodologiche flessibili e l'uso diffuso di Didattica Individualizzata e Personalizzata per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
 - Formazione specifica del personale docente sulle metodologie UDL (*Universal Design for Learning*) per rendere i materiali e le lezioni accessibili a tutti

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Obiettivo primario è formare cittadini autonomi, responsabili e capaci di affrontare la complessità del mondo.

- Sviluppo della Metacognizione (Imparare a Imparare):
 - * Insegnamento esplicito delle strategie di studio (organizzazione del tempo, presa di appunti, tecniche di memorizzazione).
 - * Invito costante all' autovalutazione e alla riflessione sul *come* si è appreso, non solo sul *cosa* .
- Allenamento al Pensiero Critico e al Problem Solving:
 - * Integrazione di moduli di Debate e discussione guidata per sviluppare la capacità di argomentare e sostenere tesi, rispettando il punto di vista altrui.
 - * Assegnazione regolare di Compiti di Realtà che richiedano l'applicazione interdisciplinare delle conoscenze in contesti non scolastici.
- Educazione all'Intelligenza Emotiva e Sociale:
 - * Promozione di attività specifiche per l'identificazione e la gestione delle emozioni.
 - * Sviluppo delle competenze di negoziazione e mediazione nella gestione dei conflitti tra pari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Educazione alla Legalità e alla Responsabilità:
- Realizzazione di progetti in collaborazione con le istituzioni del territorio (es. Forze



dell'Ordine, Comune) per comprendere il ruolo e il funzionamento delle leggi.

- Partecipazione attiva e democratica attraverso l'elezione e l'operato degli organi interni (Consiglio di Istituto, Rappresentanti di Classe).
- Educazione alla Sostenibilità e all'Ambiente (Agenda 2030):
- Attuazione di un percorso curricolare che tocchi tutti i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, con particolare attenzione a clima, risorse e consumo consapevole.
- Organizzazione di giornate a tema o *eco-laboratori* per la gestione dei rifiuti e il risparmio energetico a scuola.
- Competenza Interculturale e Inclusione Sociale:
- Valorizzazione delle diverse culture presenti nell'Istituto attraverso progetti di conoscenza reciproca.
- Promozione dell'utilizzo della *Lingua Italiana come L2* e sostegno linguistico per gli alunni stranieri neo-arrivati, garantendo una piena inclusione.



Approfondimento

Il nostro Istituto è impegnato nell'implementazione di un Curricolo di Istituto verticale che garantisca la continuità didattica e la progressione degli apprendimenti in tutti gli ordini di scuola per assicurare che gli obiettivi di apprendimento e le competenze chiave siano sviluppati in modo graduale e coerente lungo l'intero percorso scolastico dell'alunno. Particolare attenzione è rivolta alla didattica orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza , valorizzando metodologie attive e laboratoriali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Mobilità Consorzio Erasmus- Azione KA121**

Il nostro Istituto ha aderito, nel settore scuola, all'accREDITamento Consorzio USR Piemonte a.s. 2025/2026 che è un programma in cui il personale scolastico può beneficiare della possibilità di fare esperienze di mobilità in Paesi aderenti al programma.

Le mobilità internazionali sono finalizzate allo sviluppo professionale dei docenti, al miglioramento delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali, e alla diffusione di buone pratiche.

In particolare, gli obiettivi del consorzio USR nel settore scuola sono:

1. incoraggiare la mobilità transnazionale per lo sviluppo professionale continuo dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai docenti di scuola dell'infanzia e alle figure Dirigenziali;
2. incrementare la progettazione europea, Erasmus Plus ed eTwinning, per promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione degli istituti scolastici;
3. aumentare le opportunità di scambio e di confronto con realtà scolastiche europee su esperienze di cittadinanza attiva per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e



favorire l'integrazione attraverso il dialogo interculturale e la valorizzazione delle diversità;

4. implementare pratiche didattiche innovative e l'insegnamento precoce delle Lingue per potenziare le competenze degli studenti/studentesse e creare ambienti più inclusivi attraverso la valorizzazione delle differenze linguistiche;

5. implementare e sostenere il bilinguismo in lingua francese nella scuola primaria, soprattutto nelle zone transfrontaliere;

6. sostenere la creazione di "scuole ecosostenibili", di spazi flessibili, adattabili, multifunzione e green, come da D.M. 22 novembre 2018, n.762, per rendere la scuola più adatta alle sfide del mondo che cambia e garantire un'educazione efficace e di qualità per tutti;

7. potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti/studentesse per garantire un'istruzione digitale inclusiva e accessibile attraverso l'integrazione del digitale nel curriculum e il rafforzamento sia della didattica in presenza sia in modalità blended;

8. creare uno "Spazio Europeo Regionale" per garantire la ricaduta, la trasferibilità e la sostenibilità di pratiche didattiche e fornire supporto alle scuole del territorio da parte degli Istituti Scolastici che hanno partecipato ai Consorzi coordinati dall'USR Piemonte.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Progetto Outdoor "Natura attiva" – Verso una didattica ispirata ai Paesi nordici

La nostra scuola avvierà un percorso triennale volto a integrare nella quotidianità scolastica metodiche didattiche ispirate ai modelli educativi nordici, riconosciuti a livello internazionale per l'attenzione allo sviluppo globale del bambino e al forte legame con



l'ambiente naturale. L'obiettivo è promuovere un apprendimento più dinamico, inclusivo e consapevole, valorizzando il contatto diretto con la natura come strumento educativo.

Il progetto prende spunto da diverse pratiche consolidate nelle scuole del Nord Europa, tra cui:

- Outdoor Education: lezioni svolte all'aperto, nei cortili scolastici e in aree verdi del territorio, per favorire osservazione, esplorazione e apprendimento sensoriale.
- Forest School Approach: attività settimanali in spazi naturali che promuovono autonomia, problem solving, collaborazione e rispetto dell'ambiente.
- Walking Classroom: momenti di lezione camminando, che uniscono movimento e apprendimento, migliorando la concentrazione e il benessere psicofisico.
- Learning by Doing: laboratori pratici di ispirazione scandinava in cui i bambini imparano attraverso esperimenti, costruzione di oggetti naturali e attività manuali.

Nel corso dei tre anni, queste metodiche verranno integrate progressivamente nella programmazione didattica attraverso uscite brevi e frequenti, lezioni all'aperto pianificate, percorsi sensoriali, osservazioni scientifiche in natura e attività interdisciplinari. Il corpo docente sarà coinvolto in momenti di formazione dedicati, per acquisire strumenti operativi e condividere buone pratiche.

Il progetto intende rafforzare il benessere degli alunni, stimolare la curiosità, potenziare competenze trasversali e promuovere un'educazione sostenibile, rendendo la scuola un ambiente di crescita innovativo e in armonia con il mondo che ci circonda.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

○ Attività n° 3: Azione eTwinning: "Global Citizens Lab - Bridging Cultures and Competences"

L'attività prevede la creazione o la partecipazione a un progetto collaborativo sulla piattaforma European School Education Platform con una o più scuole partner europee. Il progetto non è un'attività extra-curricolare, ma è integrato nella programmazione disciplinare di Italiano, Matematica, Lingua Straniera e Educazione Civica.

Gli obiettivi strategici sono:

Sviluppo della competenza multilinguistica

Cittadinanza Digitale

Inclusione

Le attività saranno del tipo:

Focus Matematica/Scienze

Gli studenti raccolgono dati sui consumi energetici o sulle abitudini di riciclo delle proprie scuole, elaborano statistiche, creano grafici comparativi e discutono i risultati in videoconferenza e creano un modello matematico per proporre una soluzione di risparmio energetico comune, argomentando le scelte in inglese

Focus Italiano/Lingue

Gli studenti leggono in maniera condivisa un testo o di articoli di attualità su temi europei,



Creano un blog collaborativo o un e-book dove poter pubblicare recensioni, interviste immaginarie e testi argomentativi e analizzano criticamente le diverse prospettive culturali emerse durante il dibattito con i partner europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

**Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA
(PLESSO)**



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Mobilità Consorzio Accreditamento Erasmus+ USR Piemonte 2024-1-IT02-KA121-SCH- 000 208340**

Mobilità Erasmus+ con le seguenti finalità:

- Topic: Apprendimento precoce della lingua Inglese + CLIL

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il Futuro che verrà

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetto di Internazionalizzazione – Accoglienza Studenti Scienze dell'Educazione

La nostra scuola primaria ha avuto il piacere di ospitare una giovane studentessa francese nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione volto a favorire l'apertura culturale e linguistica dell'intera comunità scolastica. L'iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione e alla disponibilità del corpo docente, ha rappresentato un'opportunità educativa preziosa sia per gli alunni che per gli insegnanti.

Durante la sua permanenza, la studentessa è stata coinvolta nelle attività quotidiane delle classi, partecipando a lezioni, laboratori, momenti ricreativi e scambi linguistici. I bambini hanno avuto l'occasione di conoscere da vicino una cultura diversa, sperimentando l'uso della lingua francese in modo spontaneo e naturale. Questo incontro ha favorito lo sviluppo di competenze interculturali, promuovendo curiosità, rispetto, apertura mentale e capacità di comunicare oltre le barriere linguistiche.



Per il corpo docente, il progetto rappresenta un'importante occasione di crescita professionale. Lavorare fianco a fianco con studenti provenienti da altri sistemi scolastici stimola riflessioni sulle pratiche didattiche, incoraggia lo scambio di idee e rafforza la dimensione europea dell'insegnamento. L'esperienza ha reso ancora più evidente l'importanza di educare al dialogo internazionale fin dalla scuola primaria.

La proposta si è rivelata un momento ricco di entusiasmo, collaborazione e scoperta, lasciando negli alunni e nei docenti un segno positivo e duraturo. Questo progetto conferma l'impegno della nostra scuola nel promuovere esperienze formative autentiche e nel costruire ponti tra culture diverse, valorizzando il ruolo della scuola come spazio di incontro e crescita condivisa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - G. FALCONE (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Mobilità Consorzio Accreditamento Erasmus+**

Percorsi di mobilità individuale e partenariati per la cooperazione

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il Futuro che verrà



○ Attività n° 2: Erasmus+ Azione 122

I progetti Erasmus KA122 corrispondono ai progetti di breve durata , che danno la possibilità di partecipare alle scuole che non si sono mai cimentate nella progettazione europea.

Questo tipo di mobilità, infatti, permette di pianificare le attività con un finanziamento facile da gestire , per acquisire esperienza all'interno del Programma Erasmus+, anche se con qualche limitazione sul numero di partecipanti e sulla durata.

Il limite massimo è di 30 partecipanti e la durata può andare da 6 a massimo 18 mesi .

Opportunità:

-Mobilità blended , ovvero di accompagnare l'esperienza degli studenti con attività virtuali .

-Mobilità individuale di lungo termine (da un mese ad un anno) : la mobilità dà l'opportunità di vivere un'esperienza europea di lunga durata per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente.

-Mobilità individuale di breve termine (durata da 10 giorni a 29 giorni) : la mobilità prevede un periodo di tempo in un paese del programma per studiare in una scuola partner .

-Mobilità di gruppo per alunni (durata da 2 a 30 giorni) : la mobilità prevede attività che permettono agli alunni di fare esperienza di culture , lingue e sistemi scolastici diversi , imparando con coetanei di una scuola ospitante in un altro paese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: Classrooms without Borders– Scambi epistolari e videochiamate Internazionali in Lingua

La nostra scuola ha avviato un progetto innovativo di scambi epistolari e videochiamate con istituti scolastici internazionali, attualmente svolto in lingua inglese e con l'obiettivo di estenderlo progressivamente anche al francese e allo spagnolo. L'iniziativa nasce dal desiderio di promuovere una didattica autentica, motivante e aperta al mondo, offrendo agli studenti l'opportunità di comunicare realmente con coetanei di altri Paesi.

Attraverso lettere, messaggi, attività condivise e incontri virtuali, gli alunni possono mettere in pratica le competenze linguistiche in un contesto reale e significativo, migliorando la comprensione, l'espressione orale e scritta e sviluppando sicurezza nell'uso delle lingue straniere. Questo tipo di interazione rafforza anche importanti competenze interculturali: curiosità verso l'altro, rispetto, capacità di collaborazione e consapevolezza delle differenze culturali.

Il progetto rappresenta un valore aggiunto anche per i docenti, che hanno l'opportunità di sperimentare metodologie didattiche innovative, confrontarsi con colleghi stranieri e arricchire la propria programmazione con attività comunicative, cooperative e tecnologicamente avanzate.



Grazie a questa iniziativa, la scuola promuove una visione educativa moderna, inclusiva e internazionale, in cui le lingue diventano strumenti di connessione e crescita personale. L'estensione futura del progetto al francese e allo spagnolo permetterà di ampliare ulteriormente gli scambi e creare una rete multiculturale ancora più ricca e formativa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MAPPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding - Robotica

Il laboratorio di coding/robotica è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni parteciperanno attivamente imparando una semplice programmazione (utilizzando scratch).

Successivamente impareranno a costruire dei piccoli robot con materiale Lego, utilizzando l'apposito programma Sprite.

Gli obiettivi e le finalità saranno

- Far lavorare gli alunni in coppia o in piccoli gruppi
- Saper utilizzare in modo consapevole strumenti digitali
- Sviluppare la capacità di confrontarsi, scambiare idee, ipotizzare e verificare
- Stimolare il pensiero creativo
- Sviluppare la capacità di analizzare, e risolvere problemi
- Acquisire un linguaggio di programmazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento principali si snodano su tre macroaree:

1. Indagine Scientifica e Pensiero Critico

Capacità di identificare un problema e proporre una spiegazione verificabile.

Progettare esperimenti controllati per testare le proprie ipotesi.

Interpretare grafici, tabelle e dataset per trarre conclusioni oggettive.

2. Alfabetizzazione Tecnologica e Digitale

Scegliere la tecnologia più adatta per un compito specifico.

Capacità di scomporre un problema complesso in parti più piccole (scomposizione) e



creare sequenze logiche di istruzioni (algoritmi).

3. Progettazione

Comprendere i limiti di tempo, materiali.

Capacità di costruire un modello e, soprattutto, di imparare dal fallimento per migliorarlo.

Analizzare come una soluzione tecnica influenzi l'ambiente e la società.

○ Azione n° 2: Giochi delle Scienze Sperimentali

I Giochi consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici.

La competizione è su base nazionale e prevede diverse fasi eliminatorie.

La partecipazione ai Giochi assume un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti:

- Ruolo fondamentale assolto dalla scuola secondaria di I grado per la cultura scientifica di base e per la formazione della persona
- Il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze
- L'opportunità di esplicitare l'innovazione e allo stesso tempo di offrire ai docenti occasioni di confronto e di condivisione di conoscenze e di competenze professionali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I quesiti sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni sui vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.

○ **Azione n° 3: Giochi matematici d'Autunno**

Gli alunni vengono iscritti ai Giochi matematici d'autunno del centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano; successivamente i primi classificati possono partecipare alle selezioni per altre gare.

La prima gara viene effettuata in presenza, a scuola, mentre le gare successive sono effettuate a Torino oppure on line.

Le prove saranno inviate al centro Pristem per la correzione e saranno individuati i migliori tre alunni per le categorie C1 e C2 che parteciperanno alle selezioni successive.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi saranno:

1. Potenziamento delle abilità logico – matematiche
2. Imparare a giocare con la matematica
3. Accettare la sfida prima di tutto con se stessi
4. Mettersi alla prova

○ **Azione n° 4: Giochi matematici d'Autunno**

Gli alunni vengono iscritti ai Giochi matematici d'autunno del centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano; successivamente i primi classificati possono partecipare alle selezioni per altre gare.

La prima gara viene effettuata in presenza, a scuola, mentre le gare successive sono effettuate a Torino oppure on line.



Le prove saranno inviate al centro Pristem per la correzione e saranno individuati i migliori tre alunni per le categorie C1 e C2 che parteciperanno alle selezioni successive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi saranno:

1. Potenziamento delle abilità logico – matematiche
2. Imparare a giocare con la matematica
3. Accettare la sfida prima di tutto con se stessi
4. Mettersi alla prova

○ **Azione n° 5: FutureLab: AI & 3D Printing per una Scuola che Cresce**

La nostra scuola propone per il prossimo triennio il progetto “FutureLab”, un percorso dedicato all'esplorazione dell'Intelligenza Artificiale e della stampa 3D, rivolto ai bambini dell'infanzia, della primaria e agli studenti della secondaria di primo grado. L'obiettivo è



accompagnare gli alunni a conoscere le tecnologie emergenti in modo consapevole, responsabile e creativo, sviluppando competenze fondamentali per il loro futuro.

L'Intelligenza Artificiale e la stampa 3D rappresentano strumenti straordinari, capaci di potenziare l'apprendimento e stimolare la curiosità, ma richiedono anche la capacità di riconoscerne limiti, rischi e implicazioni etiche. Il progetto mira quindi a promuovere una cultura digitale sicura, fornendo agli studenti le competenze necessarie per utilizzare la tecnologia come risorsa, non come dipendenza.

La scuola dispone già di stampanti 3D, che permetteranno di realizzare progetti interdisciplinari significativi, come:

- disegnare e stampare medaglie o piccoli trofei per educazione motoria,
- creare modelli di apparati o cellule per scienze,
- progettare forme geometriche per tecnologia e matematica,
- realizzare piccoli elementi scenografici per arte e musica.

Le metodologie utilizzate saranno innovative e al passo con le esigenze delle nuove generazioni: learning by doing, compiti di realtà, cooperative learning, laboratori digitali, problem solving e progettazione collaborativa.

"FutureLab" vuole formare studenti capaci di comprendere, utilizzare e governare la tecnologia con senso critico, responsabilità e creatività, preparando i cittadini digitali del futuro e una scuola davvero proiettata verso il domani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Robotica

Il laboratorio di CODING E ROBOTICA è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni parteciperanno attivamente imparando ad utilizzare la piattaforma SCRATCH. Scratch è importante per gli adolescenti perché stimola il pensiero computazionale, la creatività e la risoluzione dei problemi attraverso un approccio ludico e interattivo. È una piattaforma che rende l'apprendimento della programmazione accessibile, permettendo di creare storie, giochi, animazioni e musica, sviluppando allo stesso tempo abilità come il lavoro di gruppo e la collaborazione, competenze fondamentali per il futuro.

Sviluppo di competenze cruciali

- [Pensiero computazionale](#): Il software incoraggia gli adolescenti a scomporre problemi complessi in passi più piccoli e gestibili, promuovendo la logica, l'analisi e la capacità di problem-solving.
- [Creatività e innovazione](#): Scratch offre uno strumento per esprimere la creatività attraverso la creazione di progetti multimediali, giochi e animazioni, trasformando le idee in realtà digitali.
- [Collaborazione e lavoro di squadra](#): La piattaforma incoraggia la condivisione dei progetti, il "remix" (modifica e rielaborazione di lavori altrui) e il lavoro di gruppo, sviluppando competenze sociali e comunicative essenziali.

Vantaggi per l'apprendimento

- [Apprendimento divertente](#): Sfrutta il gioco per insegnare i principi della programmazione, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e meno intimidatorio.
- [Accessibilità e facilità d'uso](#): L'interfaccia visuale basata su blocchi "drag and drop" rende il coding intuitivo e facilmente comprensibile, anche senza esperienze pregresse.
- [Preparazione al futuro](#): Introduce le basi della programmazione, un'abilità sempre più richiesta nel mondo attuale, preparando gli adolescenti alle future sfide digitali.
- [Inclusività](#): La piattaforma gratuita e disponibile in molte lingue favorisce l'inclusione e l'accesso all'istruzione digitale per tutti.



Successivamente gli studenti saranno coinvolti nella progettazione, costruzione e programmazione di piccoli ROBOT utilizzando i kit Lego Education Spike grazie agli appositi programmi, si avvicineranno alle leggi della fisica giocando con i kit Lego Spike BricQ Motion Prime e faranno pratica utilizzando Makeblock Mbot : il più famoso robot educativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica:

- Applicare il pensiero logico e computazionale.
- Lavorare su misure, proporzioni, coordinate.

Tecnologia:

- Comprendere il funzionamento di semplici circuiti elettrici e sensori.
- Acquisire le basi della programmazione visuale e/o testuale.



- Sviluppare capacità di progettazione e problem solving.

Scienze:

- Riflessione su ambiente, energia, ecosistemi urbani.

Italiano:

- Documentazione del progetto, esposizione orale

Competenze trasversali:

- Lavoro di gruppo e collaborazione.
- Creatività e pensiero critico.
- Comunicazione efficace.

○ Azione n° 7: TechKids Lab: AI e Stampa 3D per Crescere nel Futuro

La nostra scuola primaria propone per il prossimo triennio il progetto "TechKids Lab", un percorso dedicato alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale e della stampa 3D, pensato per avvicinare gli alunni alle tecnologie emergenti in modo semplice, consapevole e creativo. L'obiettivo è guidare i bambini a comprendere la tecnologia come strumento utile e positivo, insegnando al tempo stesso a riconoscerne limiti, rischi e responsabilità.

L'introduzione dell'AI e della stampa 3D nella scuola primaria permette ai bambini di sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro: pensiero critico, creatività, problem solving, capacità di collaborare e rispetto delle regole digitali. Comprendere come funziona la tecnologia, invece di subirla passivamente, li rende utenti più responsabili e protagonisti del proprio apprendimento.

Il progetto prevede attività strutturate e progressive lungo i tre anni, con un approccio ludico-didattico che valorizza metodologie innovative come learning by doing, laboratori



digitali, compiti di realtà e cooperative learning.

Gli alunni saranno coinvolti in:

Attività con l'AI: giochi educativi basati sul riconoscimento di immagini o parole, piccoli laboratori di scrittura creativa assistita, esperimenti di problem solving guidato da strumenti di intelligenza artificiale.

Progettazione 3D: utilizzo di software semplici per creare oggetti digitali e trasformarli in realtà attraverso le stampanti 3D già presenti nella scuola.

Percorsi interdisciplinari: realizzazione di prodotti concreti legati alle discipline, come

- piccole medaglie o gettoni per attività motorie,
- un modellino di cellula o animale per scienze,
- forme geometriche per matematica e tecnologia,
- elementi decorativi per progetti artistici e creativi.

“TechKids Lab” intende costruire una scuola al passo con i tempi, capace di integrare la tecnologia in modo sano e costruttivo. Attraverso esperienze pratiche, manipolative e coinvolgenti, i bambini potranno scoprire la bellezza dell'innovazione e imparare a usarla con intelligenza, sicurezza e curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Conosco il mondo**

Insegnare alle bambine e ai bambini a pensare in modo logico e analitico e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita e allo stesso tempo indurli ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative per aiutarli a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico. Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione attraverso percorsi di Coding e Logica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. MAPPANO - G. FALCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

"Scopriamo le Opportunità: Orientamento per il Futuro

" Obiettivi":

- Fornire agli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado una panoramica delle diverse opportunità educative e professionali disponibili, aiutandoli a sviluppare una comprensione più chiara delle loro passioni e interessi.
- Obiettivi che troveranno applicazione nello sviluppo dei seguenti aspetti:
 - Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
 - Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
 - Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
 - Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
 - Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.



- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti

ATTIVITA'	CONTENUTO	DISCIPLINE
In classe	Attività di lettura del regolamento scolastico	Tutte
In classe	Presentazione di sé	Tutte
Uscite didattiche e laboratori	Uscite didattiche che comprendono laboratori mirati alla socializzazione.	Tutte
In classe	Giochi matematici d'Autunno	STEM
In classe	Incontro con la psicologa sul metodo di studio	Tutte
In classe/territorio di Mappano	Educazione stradale	Tutte
In classe	Un patentino per lo Smartphone	Tutte
In classe	Continuità con le classi quinte	Tutte
In classe	Orientatori del Progetto Orientamento della Regione Piemonte	orientamento
Uscita Didattica	La giornata della biodiversità	Scienze
Uscita Didattica	Spettacolo teatrale presso il teatro Agnelli	Tutte



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	16	29	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Scopri il Tuo Potenziale: Esplorazione delle Opzioni Future"

Obiettivi:

- Aiutare gli studenti della classe seconda della scuola secondaria di I grado esplorare in modo più approfondito le loro passioni, abilità e opzioni future, fornendo una base solida per le decisioni di orientamento.
- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze
- Autovalutazione del proprio operato



Attività'	Contenuto	Disciplina
Uscite didattiche/laboratori	Museo della Chimica (Settimo Torinese)	STEM
Uscite didattiche/laboratori	Spettacoli teatrali	Lettere, Musica, Arte
Uscite didattiche/laboratori	Visita ad alcune fabbriche del territorio	STEM, Tecnologia, Arte, Storia
In classe	Incontri con la psicologa	Tutte
Edificio scolastico	Partecipazione al Salone dell'orientamento	Tutte
In classe	Giochi matematici d'autunno	STEM
In classe	Giornata dello Sport	Scienze motorie
In classe	Lettura del piano di evacuazione	Tutte
Uscita didattica	Viaggio d'Istruzione a Mantova	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	23	70	93



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Preparati per il Futuro: Decisioni di Orientamento Consapevoli" Obiettivi:

- Aiutare gli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado a prendere decisioni di orientamento più consapevoli per il loro futuro educativo e professionale;

Approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni

- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti

- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione - Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future

- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive - Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste

- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore

- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

Attività	Contenuto	Discipline
Nell'edificio scolastico	Salone dell'Orientamento	Tutte



Uscita didattica/laboratori	Spettacolo teatrale al teatro Agnelli, Torino	Lettere
Uscita didattica/laboratori	Visita ad alcune fabbriche del territorio	Tutte
In classe	Attività di Orientamento	Lettere
Uscita didattica/laboratori	Visita ad alcuni Istituti di Istruzione Superiore	Lettere, STEM, Arte e Tecnologia
In classe	Giochi delle Scienze sperimentali	STEM
In classe	Incontro con gli orientatori del progetto Orientamento della Regione Piemonte	Tutte
Uscita didattica/laboratori	Visita e laboratorio presso il museo del Risorgimento di Torino	Storia
Individuale	Progetto educazione all'affettività	Scienze
In classe	Giochi matematici d'autunno	STEM
Viaggio d'Istruzione	Viaggio d'istruzione presso Villaggio Turistico Internazionale di Jesolo, Venezia	Tutte
Sala municipale del Comune di Mappano	Incontro con un agente di scorta del giudice Giovanni Falcone	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	99	124



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'anno scolastico 2025/2026 la Commissione Orientamento ha svolto attività per 10h per svolgere le seguenti attività:

- 1- Organizzazione visita alle scuole superiori;
- 2- Organizzazione degli incontri open day;
- 3- Prosecuzione Progetto Orientamento Regione Piemonte;
- 4- Monitoraggio iscrizioni scuole superiori.

Le attività svolte sono state le seguenti:

- Visita ad alcune Istituti di Istruzione Superiore. Gli alunni delle classi terze, suddivisi in piccoli gruppi a seconda delle loro inclinazioni ed attitudini, vengono accompagnati dai docenti nel percorso di visita.
- Nel mese di Dicembre si è svolto il salone dell'Orientamento c/o i locali della Scuola Secondaria di I grado G. Falcone, la commissione insieme ad alcuni alunni volontari ha predisposto i locali. La novità del salone è che è stato aperto anche ai genitori e agli alunni delle classi seconde che hanno accolto favorevolmente l'invito. Al salone hanno aderito 13 diversi istituti della Provincia e della città di Torino.
- Nel mese di gennaio sono state monitorate le iscrizioni degli alunni alle scuole superiori.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Talentì e Opportunità: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza"

Finalità del progetto è di valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti della scuola secondaria di I grado, riducendo il rischio di dispersione scolastica e abbandono, in linea con le priorità del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" e in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Il progetto mira a creare una solida rete di orientamento che favorisce la transizione tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, rafforzando le connessioni con il territorio e il mercato del lavoro per guidare gli studenti nella scelta consapevole e ponderata del percorso di istruzione successivo.

Saranno previste le seguenti attività:

1. Laboratori di Orientamento e Sviluppo delle Competenze per la scoperta dei talenti individuali, le competenze trasversali e la conoscenza del mondo del lavoro, in collaborazione con scuole, università, centri di ricerca, fondazioni e operatori del settore.



2. Piani di Orientamento Personalizzati utili alla creazione di un piano di orientamento personalizzato, che tenga conto delle inclinazioni individuali, degli interessi e delle attitudini. Si potranno prevedere sessioni di counseling, colloqui individuali con orientatori professionisti e momenti di confronto con tutor esperti.
3. Incontri con il Territorio e visite con enti e realtà del territorio (municipalità, imprese locali, associazioni culturali, università e centri di formazione) per favorire una visione concreta delle opportunità professionali e formative esistenti.
4. Raccordo con il Secondo Ciclo di Istruzione: potranno essere organizzati incontri con classi delle scuole superiori per illustrare le opportunità formative, i programmi di studio e le prospettive professionali, al fine di orientare gli studenti verso scelte scolastiche più consapevoli e mirate.
5. Attività Mentoring.
6. Progetti di Inclusione Sociale e Sostegno alle Situazioni di Fragilità: per gli studenti provenienti da contesti più vulnerabili, attraverso azioni di accompagnamento specifico e supporto psicologico, che possano prevenire fenomeni di esclusione scolastica e favorire un clima di inclusività e pari opportunità.

Si potranno attivare partneriati con:

- Amministrazioni centrali e locali
- Università e centri di ricerca:
- Imprese e associazioni professionali
- Fondazioni e enti del terzo settore
- Operatori qualificati.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	60	60	120



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sviluppo Culturale, Linguistico e Artistico

Questo ambito raggruppa tutti i progetti volti a promuovere l'espressione creativa, l'apprendimento delle lingue, l'amore per la lettura, la conoscenza storico-culturale e lo sviluppo del pensiero logico-matematico. La nostra scuola propone una ricca serie di attività artistiche pensate per valorizzare la creatività degli studenti e offrire loro occasioni concrete per esprimere emozioni, talenti e passioni personali. Percorsi che permettono agli alunni di esplorare linguaggi espressivi differenti, sviluppare nuove competenze e mettersi alla prova in contesti stimolanti e collaborativi. L'ambito artistico riveste un ruolo fondamentale nella crescita degli studenti: favorisce la comunicazione, la fiducia in sé, la capacità di lavorare in gruppo e il pensiero creativo. Attraverso esperienze diversificate – dal palcoscenico alla produzione visiva – ogni ragazzo ha la possibilità di scoprire la propria individualità, coltivare le proprie inclinazioni e sperimentare forme espressive che rispecchiano interessi, passioni e sogni personali. Questa proposta formativa amplia l'offerta scolastica e contribuisce a rendere la scuola un luogo dove ogni studente può trovare lo spazio per esprimersi e crescere in modo autentico e completo. In particolare poi nella nostra scuola la musica rappresenta un percorso educativo trasversale e continuo, che accompagna bambini e ragazzi dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I progetti musicali sono pensati per valorizzare l'importanza dell'ascolto, della creatività e dell'espressione personale, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo di competenze fondamentali per la crescita armonica degli alunni.

- Scuola dell'Infanzia: □ -Ceramica : Sviluppo della manualità fine e dell'espressione creativa attraverso la manipolazione dell'argilla. □ - Musica- : Avvicinamento al mondo dei suoni, del ritmo e del canto. □ -Scopriamo la biblioteca della nostra scuola: Iniziative per familiarizzare con lo spazio della biblioteca e l'importanza della lettura.
- Scuola Primaria: □ -Musica: Percorsi che spaziano dal canto corale all'esplorazione di ritmi e musiche dal mondo □ - Biblioteca, Lettura e incontri con scrittori: Promozione della lettura e dell'immaginazione attraverso l'uso della biblioteca scolastica e l'incontro con autori. □ - Antichi mestieri tra tradizioni e modernità sul territorio: Esplorazione delle tradizioni locali e del loro legame con l'attualità. □ -Officina delle idee: Laboratori creativi e di problem-solving.
- Scuola Secondaria: □ -Laboratori artistici - Lettura critica dei quotidiani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sviluppo della creatività e delle capacità espressive. -Maggiore sicurezza personale e potenziamento dell'autostima. -Miglioramento delle competenze comunicative -Rafforzamento della collaborazione e del lavoro di gruppo. -Capacità di esprimere la propria individualità attraverso diversi linguaggi artistici. -Scoperta e valorizzazione di talenti, passioni e inclinazioni personali. -Aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso progetti condivisi e prodotti finali visibili

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	STEM
Biblioteche	Classica

● Educazione Motoria, Salute e Benessere

Questa area si concentra sullo sviluppo fisico, sulla promozione di stili di vita sani e sulla diffusione di pratiche per il benessere psicofisico a tutti i livelli. Nella nostra scuola secondaria ci si concentrerà sui concetti di “stare insieme e condividere”, “Conoscersi” e “Preveniamo”. Ci saranno infatti momenti dedicati agli sport di squadra poiché la dimensione del “giocare insieme” diventa un laboratorio di vita reale, in cui si sperimenta il valore dell’ aiuto reciproco, della fiducia nell’altro, della responsabilità condivisa e della gestione delle emozioni in contesti sia collaborativi che competitivi. Le esperienze di squadra rafforzano la capacità di integrarsi, comunicare, rispettare le regole e scoprire il proprio ruolo all’interno di un gruppo.

Analogamente ci saranno momenti dedicati agli sport individuali e al potenziamento motorio è uno spazio in cui gli studenti sono invitati a focalizzarsi su sé stessi, sulle proprie capacità e sul proprio percorso personale. Attraverso esercitazioni mirate sulle abilità condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative (ritmo, equilibrio, controllo motorio), ogni bambino vive l’esperienza di conoscersi meglio, ascoltare il proprio corpo e comprendere i propri limiti e potenzialità. In questo percorso emerge con forza il concetto di resilienza: migliorare significa impegnarsi, provare, sbagliare, riprovare. È un cammino fatto di conquiste ma anche di piccoli fallimenti, che diventano parte essenziale del processo di crescita. Gli sport individuali permettono dunque una dimensione intima e riflessiva del movimento, dove ciascuno può misurarsi con sé stesso in un ambiente non giudicante e altamente motivante. Per la sezione “Preveniamo” saranno sviluppati progetti di educazione alla salute, prevenzione delle dipendenze e educazione all’affettività. Particolare attenzione viene riservata già dalla scuola dell’infanzia alle dinamiche sociali della classe, favorendo un clima sereno, inclusivo e



collaborativo. Attraverso attività, racconti, conversazioni guidate e momenti di confronto, gli alunni imparano a comprendere e gestire le emozioni, a rispettare i sentimenti degli altri e a comunicare i propri bisogni in modo adeguato. I linguaggi e i contenuti vengono differenziati per età: modalità espressive ludiche e narrative per i più piccoli, percorsi dialogici e laboratoriali per la primaria, tematiche più articolate legate alla costruzione dell'identità e delle relazioni nella scuola secondaria di primo grado. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione precoce delle dipendenze, sia da sostanze che comportamentali, attraverso attività che stimolano la riflessione, il confronto e la capacità di chiedere aiuto. Gli interventi sono condotti in un clima di fiducia, rispetto e ascolto, per permettere agli studenti di esprimersi liberamente e porre domande senza timori. Il progetto rappresenta inoltre un importante strumento di collaborazione scuola-famiglia, grazie a momenti informativi rivolti ai genitori, che vengono supportati nel comprendere i segnali precoci di disagio e nel rafforzare la comunicazione con i figli. Grazie all'intervento di professionisti specializzati, la scuola diventa un luogo privilegiato per la promozione del benessere psicofisico, la prevenzione dei rischi e la costruzione di competenze che accompagneranno i ragazzi nelle scelte future. Tutte le attività si collegano in modo trasversale agli obiettivi del curriculum di Educazione Civica, promuovendo rispetto, responsabilità, empatia e cittadinanza attiva. Il progetto offre a bambini e ragazzi uno spazio in cui potersi esprimere liberamente, porre domande, condividere curiosità o esperienze di vita, sapendo di essere ascoltati con attenzione, rispetto e sensibilità. L'obiettivo è accompagnarli nella comprensione delle proprie emozioni e nel riconoscimento dei cambiamenti personali e sociali che vivono nel loro percorso di crescita. Un ruolo centrale è attribuito anche alle famiglie: il progetto diventa infatti un importante strumento di collaborazione scuola-famiglia, favorendo il dialogo, la fiducia reciproca e la coerenza educativa. Incontri informativi, momenti di confronto e aggiornamenti periodici permettono ai genitori di condividere il percorso dei propri figli, rafforzando un'alleanza educativa solida e consapevole.

- Scuola dell'Infanzia: □ -Yoga Educativo: Attività di rilassamento, consapevolezza corporea e gestione emotiva. □ -L'artista saltimbanco: Attività ludiche e motorie che culminano in uno spettacolo o una performance. □ -Outdoor Education
- Scuola Primaria: □ -Yoga Educativo: Continuazione delle pratiche di consapevolezza e flessibilità. □ -Scuola Attiva Kids: Progetto nazionale per l'attività fisica curricolare condotta da tutor sportivi. □ -Atletica/Minivolley/Minibasket: Percorsi specifici di avviamento e potenziamento in discipline sportive.
- Scuola Secondaria: □ -Scuola Attiva Junior □ -Gruppo Sportivo: basket, calcio, pallavolo e pallamano, hitball, baseball 5, tag rugby, hockey su prato □ -Racchette in classe: Corsi per l'apprendimento di discipline specifiche □ -Giochi senza Frontiere: Attività ludico-sportive di squadra che coinvolgono tutte le classi e si intreccia con Educazione civica. □ -HIP HOP: Laboratorio per la conoscenza del corpo attraverso la danza. □ -Giornata Fitness: Iniziative che uniscono l'attività fisica alla solidarietà e l'approfondimento di tecniche sportive.
- Trasversali: □ -Un miglio intorno alla scuola: Iniziativa per promuovere il movimento



quotidiano e l'attività fisica all'aperto. □ -Affettività e salute: Educazione all'affettività e alla prevenzione per una crescita consapevole. □ -Progetti con ASL prevenzione alle droghe: Interventi di educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti che non raggiungono parzialmente i livelli essenziali di apprendimento Riduzione del tasso di assenze annuali o delle assenze degli studenti a rischio Allineamento ai dati nazionali, regionali e provinciali del numero di alunni che conseguono la lode alla fine del I ciclo di istruzione

Risultati attesi

-Miglioramento delle capacità motorie individuali e della salute generale - Miglioramento delle capacità motorie (coordinazione, equilibrio, resistenza, forza), sviluppo di una corretta postura e promozione di uno stile di vita attivo e sano. Sviluppo Psicologico: -Comprensione del valore del percorso, non solo del risultato. -Sviluppo della resilienza, della perseveranza e della capacità di superare le difficoltà-Aumento dell'autostima, maggiore consapevolezza corporea, migliore gestione dello stress e delle emozioni. Integrazione Sociale: -Sviluppo del fair play, del lavoro di squadra, del rispetto delle regole e della collaborazione, favorendo l'inclusione e la socializzazione tra pari. Competenze Trasversali: Sviluppo di creatività, disciplina, autonomia, problem-solving e resilienza attraverso le sfide proposte dalle diverse discipline. -Maggiore consapevolezza degli stili di vita sani e dei comportamenti a rischio. -Sviluppo della capacità di riconoscere le emozioni e gestire le pressioni del gruppo. -Prevenzione precoce di comportamenti potenzialmente dannosi o dipendenze. -Miglior capacità degli studenti di chiedere aiuto e confrontarsi con adulti di riferimento. -Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie sul tema del benessere e della prevenzione. -Potenziamento della collaborazione tra scuola e servizi territoriali dedicati alla tutela della salute.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Educazione Civica, Ambiente e Legalità

L'obiettivo è educare alla cittadinanza responsabile, al rispetto per l'ambiente, alla solidarietà e alla conoscenza delle istituzioni e delle regole. La nostra scuola promuove un percorso strutturato di educazione digitale, consapevole dell'importanza che internet, computer, smartphone e l'IA rivestono oggi nella vita scolastica ed extrascolastica degli studenti. L'obiettivo è valorizzare il grande potenziale delle tecnologie come strumenti di apprendimento, creatività e comunicazione, garantendo al tempo stesso un uso sicuro, rispettoso e responsabile. I percorsi vengono sviluppati in modo progressivo, adattando linguaggi, attività e contenuti alle diverse età, e si integrano trasversalmente con gli obiettivi del curriculum di Educazione Civica. Le principali aree di intervento includono attività letture critiche dei quotidiani, pratiche con computer, tablet e strumenti digitali per sviluppare competenze informatiche, capacità di ricerca, produzione di contenuti e utilizzo consapevole delle risorse digitali. Le famiglie verranno coinvolte attraverso incontri informativi e momenti di confronto sui temi della sicurezza online, dell'educazione ai media e del ruolo educativo degli adulti. Accanto ai percorsi di educazione digitale, la scuola si pone l'obiettivo di curare l'ambiente che ci accoglie e rispettarlo con azioni semplici ma efficaci. Prendersi cura dell'ambiente è un gesto semplice che può generare un grande cambiamento. Ogni azione, anche piccola, ispira altri, rafforza il senso di comunità e diffonde una cultura del rispetto e della responsabilità

- -Orto spazio di esperienze per le diversità: Cura di uno spazio verde come luogo di apprendimento pratico, inclusione e rispetto della natura.
- -Puliamo il mondo: Partecipazione all'iniziativa di Legambiente per la pulizia del



territorio. □ -Sicuri sulla strada: Percorso di educazione stradale che ha l'obiettivo di accompagnare bambini e ragazzi verso una crescente consapevolezza delle regole stradali, della sicurezza e dei comportamenti corretti da adottare come pedoni, ciclisti e futuri utenti della strada. Le attività vengono calibrate per fascia d'età, partendo da un approccio più ludico e narrativo nella scuola dell'infanzia, fino ad arrivare a esercitazioni pratiche e momenti di approfondimento nella primaria e nella secondaria. Il progetto mira non solo a insegnare norme e comportamenti, ma anche a promuovere una cultura della sicurezza, del rispetto e della responsabilità civica, contribuendo alla formazione di futuri cittadini attenti e consapevoli. □ - ResQ - people saving people: Sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione, del salvataggio in mare e dei diritti umani. □ -CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi): Progetto che intende favorire processi di partecipazione dei giovani che permettano loro di sperimentare forme di cittadinanza attiva. -Progetto Legalità: Iniziative volte a promuovere il rispetto delle norme e la cultura della legalità. - Lettura critica dei giornali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti che non raggiungono parzialmente i livelli essenziali di apprendimento Riduzione del tasso di assenze annuali o delle assenze degli studenti a rischio Allineamento ai dati nazionali, regionali e provinciali del numero di alunni che conseguono la lode alla fine del I ciclo di istruzione

Risultati attesi

-Sviluppo del senso di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita della comunità. -Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno della società. -Capacità di esprimere opinioni, argomentare idee e proporre soluzioni condivise. -Rafforzamento dello spirito democratico: ascolto, confronto, rispetto delle regole e delle decisioni comuni. -Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali. -Crescita del senso di responsabilità e del ruolo personale all'interno del gruppo. -Collaborazione tra scuola, territorio e istituzioni locali. -Maggiore coinvolgimento degli studenti nella realizzazione di progetti utili alla comunità scolastica e cittadina. -Maggiore consapevolezza delle regole stradali e della segnaletica. -Adozione di comportamenti sicuri come pedoni e ciclisti. -Sviluppo della percezione del rischio e della capacità di muoversi in sicurezza. -Miglioramento delle abilità motorie e della sicurezza nell'uso della bicicletta. -Applicazione pratica delle conoscenze attraverso uscite sul territorio. -Rafforzamento del senso di responsabilità e rispetto degli altri utenti della strada. -Maggiore consapevolezza ambientale e senso di responsabilità verso gli spazi comuni. -Acquisizione di comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e la gestione dei rifiuti. -Sviluppo di sensibilità ecologica e attenzione all'impatto delle proprie azioni. -Rafforzamento del lavoro di squadra durante le attività di pulizia e cura del territorio. -Coinvolgimento attivo degli studenti nella



salvaguardia dell'ambiente locale. -Consolidamento del legame tra scuola, territorio e associazioni ambientaliste.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Inclusione, Accoglienza e Cittadinanza Digitale

Questo ambito si concentra sull'inclusione, il supporto, la gestione delle emozioni e l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali. L'obiettivo principale dei progetti è la crescita integrale dell'individuo come parte di una comunità, sviluppando competenze trasversali come autonomia, autostima e problem-solving. Se da un lato si mira a colmare le lacune, potenziare le competenze chiave (italiano, matematica, inglese) dall'altro mira a riscoprire la motivazione intrinseca. La metodologia è personalizzata: attraverso percorsi su misura che rispettino i ritmi individuali, trasformando le difficoltà in opportunità. Creare un ambiente positivo e inclusivo, promuovendo un clima di fiducia dove l'errore è parte del processo, con attività ludiche e gamification che favoriscono il benessere emotivo e la socializzazione. L'apprendimento è attivo, utilizzando metodologie laboratoriali (learning by doing) che rendono i bambini protagonisti del loro percorso. • Scuola dell'Infanzia: □ -Accoglienza: Attività per favorire l'inserimento sereno dei bambini. □ -Tu mi conosci, io ti conosco: Attività pensate per i bambini che frequenteranno la scuola l'anno successivo. □ -La tua diversità la mia ricchezza e il suo mercatino solidale: Iniziativa per valorizzare l'inclusione e promuovere la solidarietà tramite un mercatino. • Scuola Primaria: □ - Sostegno /Recupero: Interventi mirati al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali o con necessità di consolidamento. • Scuola Secondaria: □ -Uso consapevole di internet e Un



Patentino per lo Smartphone: Educazione alla cittadinanza digitale, sicurezza online e utilizzo responsabile dei dispositivi. □ -Progetto scuola formazione: contro la dispersione e l'insuccesso scolastico □ -Ballo di fine anno: Attività di socializzazione per celebrare gli studenti delle classi terze in uscita. • Trasversali: □ -Sportello d'ascolto: Servizio psicologico finalizzato a garantire un supporto emotivo e relazionale costante a studenti, docenti e personale ATA. □ -Bullismo e Cyberbullismo: Interventi di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto dei fenomeni di bullismo, inclusa la sua forma digitale. □ -SOS Scuola: Mette a disposizione della scuola volontari di comprovata esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti che non raggiungono parzialmente i livelli essenziali di apprendimento Riduzione del tasso di assenze annuali o delle assenze degli studenti a rischio Allineamento ai dati nazionali, regionali e provinciali del numero di alunni che conseguono la lode alla fine del I ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1 in italiano e in matematica e alzare di 5 punti percentuali il numero degli allievi nella fascia 5 di italiano e matematica Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile.

Risultati attesi

-Utilizzo più consapevole e responsabile di internet, computer e smartphone -Capacità di



riconoscere rischi online e di adottare strategie di tutela -Sviluppo di comportamenti corretti e rispettosi negli ambienti digitali, con riduzione di episodi di bullismo e cyber bullismo -Maggiore autonomia nell'uso degli strumenti digitali per attività scolastiche e personali-Conoscenza delle regole di sicurezza digitale - Maggiore collaborazione scuola-famiglia -Maggiore benessere emotivo degli studenti e capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni. -Riduzione di disagi relazionali e miglioramento del clima di classe. -Presenza di un punto di riferimento professionale per affrontare difficoltà personali, scolastiche o sociali. -Supporto mirato a docenti e personale ATA nella gestione di situazioni delicate. -Interventi più tempestivi e appropriati su problematiche tipiche dell'età evolutiva e dell'adolescenza. -Rafforzamento del senso di fiducia, ascolto e accoglienza all'interno della comunità scolastica - Diminuzione di rischi di dispersione scolastica -Successo formativo -Personalizzazione del percorso di apprendimento - Aumento autostima e motivazione personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● Potenziamento delle Eccellenze

Sostegno e arricchimento delle competenze di base per gli alunni dei vari ordini di scuola. □ - Corsi di Inglese: per la certificazione delle competenze □ -Teatro in inglese: Laboratori per sviluppare la capacità espressiva, la padronanza linguistica e la collaborazione scenica. □ - History walks: passeggiate in città in lingua francese □ -ETwinning: Gemellaggio digitale con



scuole europee per scambi culturali e linguistici. □ -IMUN (Italian Model United Nations): Simulazione dell'Assemblea Generale dell'ONU per sviluppare competenze di dibattito e diplomazia. □ -Giochi matematici del Mediterraneo e Giochi delle Scienze Sperimentali: Partecipazione a competizioni per stimolare l'interesse e le eccellenze nelle discipline STEM. □ - Olimpiadi della Cultura: Competizione che coinvolge conoscenze culturali trasversali. □ -Avvio al Francese già dalla scuola primaria: Introduzione ludica e comunicativa alla lingua francese. □ - CLIL: Insegnamento in lingua inglese di discipline non in lingua per la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti che non raggiungono parzialmente i livelli essenziali di apprendimento Riduzione del tasso di assenze annuali o delle assenze degli studenti a rischio Allineamento ai dati nazionali, regionali e provinciali del numero di alunni che conseguono la lode alla fine del I ciclo di istruzione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1 in italiano e in matematica e alzare di 5 punti percentuali il numero degli allievi nella fascia 5 di italiano e matematica Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile.

Risultati attesi

-Riconoscimento del merito -Sviluppo di competenze avanzate -Accesso a opportunità formative
- promozione di una cultura del merito che valorizzi l'impegno e la dedizione-Crescita personale-
Consapevolezza delle scelte future

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

STEM

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una scuola super veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari i tre ordini di scuola nei tre plessi

Risultati attesi: l'utilizzo contemporaneo di attrezzature e device in ogni classe ed in tutti i laboratori.

Titolo attività: A tutti le stesse opportunità
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : classi prive di attrezzatura digitale

Risultati attesi: consentire l'utilizzo della tecnologia nella didattica quotidiana ovunque.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Oltre l'alfabeto digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : utenza dell'IC (famiglie e studenti) e personale scolastico (docenti e ATA)

Risultati attesi: Consapevolezza di rischi e potenzialità degli ambienti digitali.

Implementazione delle competenze dei destinatari

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Funzionalità e efficienza
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : ambienti digitali scuola primaria

Risultati attesi: efficienza ed efficacia delle attrezzature digitali scolastiche

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: docenti e studenti

Risultati attesi: promozione di attività di potenziamento ed alfabetizzazione sulle competenze digitali.

Approfondimento

Il nostro Istituto si impegna attivamente nel perseguire gli obiettivi di innovazione e sviluppo delle competenze digitali delineati dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Riconoscendo l'Intelligenza Artificiale (IA) come una delle forze trainanti della società moderna, abbiamo integrato nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa una serie di attività strategiche volte a preparare l'intera comunità scolastica a interagire in modo critico, consapevole ed efficace con questa tecnologia ed elevare l'IA da semplice strumento tecnologico a vera e propria leva strategica per l'innovazione educativa.

I quattro pilastri fondamentali su cui l'istituto si muoverà per perseguire gli obiettivi prefissati sono:

1. Sviluppo della Consapevolezza e dell'Etica Digitale per una comprensione critica e responsabile dei concetti chiave attraverso le seguenti azioni:

- Alfabetizzazione AI per studenti e docenti
- Implicazioni Etiche e Sociali per promuovere il dibattito sulle questioni cruciali legate all'IA, come il bias algoritmico, la privacy dei dati, il rischio di disinformazione e l'uso etico degli strumenti digitali.

2. Innovazione Didattica e Personalizzazione dell'Apprendimento per comprendere che l'IA è un potente alleato per rinnovare le metodologie didattiche e personalizzare i percorsi formativi, rendendoli più coinvolgenti e mirati attraverso le seguenti azioni:



- Integrazione Metodologica: Sperimentare l'integrazione degli strumenti di IA a supporto di metodologie attive, come il Digital Storytelling , il project work e le attività di problem solving .
- Supporto alla Creatività: Utilizzare l'IA generativa (testuale, visiva, sonora) come stimolo e strumento per potenziare l'espressione creativa degli studenti, ad esempio nella creazione di contenuti multimediali innovativi.
- Didattica Inclusiva: Sfruttare le capacità di personalizzazione dell'IA per differenziare i materiali didattici, offrendo supporto individualizzato e strumenti accessibili agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

3. Formazione e Aggiornamento del Personale Docente per un uso competente, critico e sicuro dell'IA attraverso le seguenti azioni:

- Workshop Pratici di formazione sull'uso avanzato dell'IA generativa per la creazione rapida di materiali didattici, scenari di simulazione, rubriche di valutazione e prove personalizzate.
- Presentazione dell'IA come Risorsa Organizzativa per mostrare ai docenti come l'IA possa semplificare le attività di routine, liberando tempo da dedicare alla relazione educativa e alla progettazione.

4. Potenziamento del Curricolo e Competenze STEM per preparare gli studenti alle sfide professionali del futuro, l'IA e la robotica educativa vengono inserite come elementi trasversali nel curricolo, per lo sviluppo di:

- Pensiero Computazionale Avanzato: Andare oltre il coding di base, introducendo concetti di base del machine learning attraverso attività pratiche e laboratori, anche in collaborazione con partner esterni (aziende o università).
- Progetti Interdisciplinari: Realizzare progetti che combinano l'IA con le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), per esempio con l'uso di kit di Robotica Educativa che prevedano l'implementazione di logiche decisionali basate su semplici algoritmi di IA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MAPPANO - TOIC860003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione diventa la principale modalità di valutazione e si focalizza sulle aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica. Un primo momento di conoscenza dei bambini nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre.

L'osservazione diretta dei bambini nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e abilità. Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sulla valutazione dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni, prendendo in considerazione molteplici aspetti quali: la relazione; la socializzazione; la creatività; lo sviluppo psicomotorio. Le verifiche saranno di tipo: -collegiale: tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso; - individuale: a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle attività a proprio carico; Si utilizzeranno i seguenti metodi: -osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino; -osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato; -osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...); -confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici; -attività, lavori e colloqui a livello di gruppo; -attività di ascolto e racconto; -interpretazione dei dati raccolti. I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti e delle prestazioni degli alunni, nei momenti strutturati e non, verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno utilizzando i descrittori condivisi dal Collegio dei Docenti e avvalendosi anche della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato. La condivisione fra F.S. di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo fra scuola



dell'infanzia e scuola primaria, ha condotto, l'a.s. scorso, all' elaborazione di un documento di valutazione da compilarsi per gli alunni all' ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime, in funzione della continuità verticale tra i due ordini di scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Le competenze di ed.civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: - atteggiamento nei confronti della conoscenza, ed.salute/ed.sicurezza/cittadinanza/costituzione; - conoscenza del sè corporeo/padronanza posturale e motoria; - organizzazione spaziale, temporale e logica; - espressione e comunicazione. Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di : - modifiche nei comportamenti o atteggiamenti; - interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi; - aumento della consapevolezza; - assunzione di responsabilità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo. Si terrà conto altresì delle esperienze e delle capacità complessive del bambino e della bambina per consentire loro la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età tutte le dimensioni dello sviluppo. Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Saranno sempre tenuti presenti i seguenti aspetti: dimensione affettiva e relazionale; dimensione cognitiva; dimensione dell'espressività; dimensione psico-motoria; Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza: Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo. Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le



programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue: Ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi a: autonomia, responsabilità, creatività, spirito critico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa “ ai sensi della normativa vigente per la valutazione D.Lgs 62/2017 e dai D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, dal D.M. 3 ottobre 2017, N. 742 (Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado) e dalla CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

[LINK VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Legge 1 ottobre 2024, n. 150 entrata in vigore il 31/10/2024 modifica alcuni criteri di valutazione che riguardano il comportamento nella scuola secondaria di primo grado; infatti, se nulla è variato



per la scuola primaria ed il giudizio continua ed essere espresso mediante un giudizio descrittivo, nella scuola secondaria la Legge ha apportato le seguenti significative modifiche: - la valutazione del comportamento è espressa in decimi. - Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. - Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Allegato:

LINK VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria Nella scuola primaria, i docenti nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione: - Assenza di elementi di valutazione. - Presenza di gravi e diffuse insufficienze, nonostante le iniziative di recupero attuate e/o percorsi personalizzati intrapresi. La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Scuola secondaria di primo grado Non ammissione alla classe successiva: - È condizione volta ad attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali dell'alunno e deve verificarsi: - dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia dei documenti di recupero e di sostegno individualizzati; - dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno; - in sede di scrutinio, delibera del Consiglio di classe, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che abbia riportato almeno quattro insufficienze, in quanto espressione dell'assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, deve essere motivato



con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale; - Essere incorsi nella sanzione disciplinare che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale deliberata dal Consiglio di Istituto (articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n.249/1998); Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe: • determina collegialmente le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • tramite il coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento, e, con il supporto di tutti i docenti, prepara accuratamente tanto l'alunno quanto l'accoglienza nella futura classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione degli alunni per l'ammissione all'esame di Stato e dei colloqui pluridisciplinari, per una maggiore trasparenza e condivisione: Gli alunni saranno valutati tenendo presenti: - il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado; - i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; - il livello di maturazione dimostrato; - l'impegno profuso; - le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione. Il voto di ammissione all' esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. MAPPANO - G. FALCONE - TOMM860014

Criteri di valutazione comuni

I docenti discutono al loro interno i criteri di valutazione dopo aver definito il percorso didattico per raggiungere i traguardi stabiliti. Si rimarkano i criteri ispiratori della valutazione: - valutazione come processo: la valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati. - valutazione come verifica dell'efficacia del metodo d'insegnamento. - valutazione come operazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti (alunno,



docente, famiglia). Il percorso è in continua evoluzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." -atteggiamento, interazioni e relazioni; -autonomia e responsabilità sia didattica sia comportamentale; -rispetto del regolamento d'Istituto che implica anche il rispetto della comunità scolastica e degli ambienti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà il team docenti di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare lacune importanti al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro. Inoltre la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, ha introdotto il voto in condotta come criterio di non ammissibilità alla classe successiva; infatti, un voto pari o inferiore a 6/10 ammetterebbe la non ammissione alla classe successiva; anche in questo caso, sarà il Consiglio di Classe a valutare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Criteri di valutazione degli alunni per l'ammissione all'esame di Stato e dei colloqui pluridisciplinari, per una maggiore trasparenza e condivisione: Gli alunni saranno valutati tenendo presenti: - il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado; - i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; - il livello di maturazione dimostrato; - l'impegno profuso; - le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione. Il voto di ammissione all' esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame. Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione: - la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale; - la situazione fisica, relazionale e familiare; - l'impegno dimostrato; ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Per la loro valutazione ci si rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione , così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

Valutazione alunni stranieri

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.



Valutazione delle competenze europee

Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA - TOEE860015

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunni e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.” (art.1 comma 1 e 2 D.lgvo 62/2017). Lo scopo della valutazione, nella scuola dell'obbligo, non è quello di classificare gli alunni, ma è quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. “Valutare per educare”, quindi, come dice Zavalloni, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di “rinforzo” all'impegno e alla partecipazione. La valutazione formativa serve innanzitutto per accertare la situazione iniziale degli alunni e consente, ai docenti, di proporre e animare attività adatte agli alunni con i quali si trova ad operare in quell'anno; si esercita poi durante tutto il processo educativo, per approfondire la conoscenza degli alunni e per regolare e migliorare costantemente la progettazione delle attività didattiche ed infine, a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione



sommativa, in cui si evidenziano i risultati raggiunti ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno. La valutazione delle singole discipline parte dunque dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati tenendo ovviamente conto del curriculum dell'alunno, dell'impegno dimostrato, degli eventuali problemi personali (disturbi di apprendimento certificati, problemi di salute, situazione familiare complessa,....) e dei transitori ostacoli emotivi o relazionali. I documenti di valutazione devono essere consegnati alle famiglie, per il primo quadrimestre, entro il mese di febbraio, per il secondo quadrimestre entro il mese di giugno. Le famiglie vengono informate costantemente delle valutazioni dei propri figli tramite il diario scolastico, il commento delle prove e in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti, previsti almeno due volte all'anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, al corpo docente che opera sulla classe. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole indicate nel regolamento dell'istituto e nel patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie, che vengono letti ai genitori nella prima riunione con le famiglie con l'auspicio di trascorrere un anno sereno. Il giudizio sulle azioni comportamentali è fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno e terrà conto di: a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche; b) Diligenza nello svolgimento dei compiti; c) Partecipazione attiva alle attività didattiche; d) Rispetto delle regole della scuola. Eventuali sanzioni, a seguito di comportamenti scorretti, saranno prese seguendo lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n°249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n°235 ed avranno sempre una finalità educativa



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parziali raggiunti o mancata acquisizione degli stessi in alcune discipline. La bocciatura dev'essere prevista soltanto laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare le sue lacune al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

Valutazione alunni con certificazione Legge 104

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione: - la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale; - la situazione fisica, relazionale e familiare; - l'impegno dimostrato; ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

Valutazione competenze europee

Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

Valutazione alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

Per la loro valutazione ci si rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione, così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico



Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

Valutazione degli alunni stranieri

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di, se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto dimostra un'approccio all'inclusione, basato su una solida rete interna ed esterna, che mira a garantire il successo formativo per tutti gli alunni tutto ciò attraverso l'attivazione di progetti di recupero specifici, realizzati sia in orario curriculare (come la compresenza dei docenti) che in orario extracurriculare, per affrontare prontamente le difficoltà di apprendimento. Questa duplice modalità assicura la flessibilità necessaria per intercettare i bisogni emergenti e offre un supporto mirato e tempestivo. La valorizzazione delle Eccellenze e Potenziamento grazie alla sensibilità verso la plusdotazione e le alte potenzialità, con l'adesione alla rete di plusdotazione. Le attività di potenziamento si concretizzano in attività personalizzate in piccoli gruppi, che permettono di approfondire competenze specifiche e stimolare la crescita individuale, riconoscendo e sviluppando i talenti degli studenti più capaci. Un sistema strutturato di inclusione e condivisione che prevede incontri regolari e strutturati non solo con le famiglie, ma anche con i terapisti e gli enti locali/associazioni del territorio. Al fine di assicurare una presa in carico completa dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES), facilitando la coerenza tra gli interventi scolastici ed extrascolastici. C'è un elevato livello di diffusione e una forte adesione collegiale alle pratiche inclusive. La personalizzazione e valutazione formativa (PEI e PDP). L'individuazione degli obiettivi nei PEI è un processo di grande condivisione tra i Consigli di Classe/Interclasse. I criteri di valutazione sono incentrati sul progresso individuale dell'alunno e sono condivisi con la famiglia e i terapisti. Per i PDP, gli obiettivi vengono definiti dopo un'attenta osservazione in classe e nelle attività di socializzazione, assicurando che il piano sia realmente basato sulle esigenze rilevate. Tutte le attività didattiche proposte sono concepite per essere inclusive per gli alunni BES, con un'attenzione costante all'integrazione nel gruppo dei pari, ottenendo risultati positivi in termini di partecipazione e socializzazione. L'impegno interculturale e l'ascolto. La nostra scuola infatti è attiva nella realizzazione di molteplici attività su temi interculturali, che rafforzano la qualità dei rapporti e favoriscono un clima di accoglienza e apertura. L'ascolto delle esigenze e degli interessi degli studenti avviene in modo sistematico attraverso l'ascolto, e con strumenti moderni es. Google Form



alla secondaria. La scuola ha poi redatto un protocollo specifico inserito nel PAI per l'accoglienza degli alunni stranieri neo-arrivati garantisce un percorso chiaro per la loro inclusione e quella delle loro famiglie.

Punti di debolezza:

Il monitoraggio dei risultati per le attività di recupero e potenziamento è essenziale ma va rivisto perché andrebbero incluse la valutazione delle competenze trasversali acquisite e l'autovalutazione da parte degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il team docente e curante identifica i punti di forza su cui basare, progettare, programmare e potenziare l'intervento educativo didattico, inoltre individua i facilitatori e ne promuove l'utilizzo. Individua altresì le barriere e ricerca le risorse per superarle.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; docenti curricolari; eventuali figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante



dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie viene richiesto di condividere e potenziare il progetto educativo didattico stilato e vengono invitati a partecipare in modo attivo alla vita scolastica dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si procederà alla valutazione considerando la situazione di partenza, la situazione socio-affettiva, il sostanziale sviluppo delle potenzialità, il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle singole discipline del curriculum della classe (dove possibile), seguendo le indicazioni del PTOF e del PEI, riferite al percorso di crescita dell'alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto comprensivo attua un percorso di continuità ad hoc per i discenti diversamente abili, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei nuovi contesti. Nel passaggio alla scuola Secondaria di II grado realizza attività di



orientamento alle realtà produttive professionali del territorio. E ancora, verranno condivisi i PEI e i PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro .

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Nell'a.s. 2025/2026 verrà portato avanti un progetto di alfabetizzazione del personale scolastico sulla LIS.

Allegato:

[LINK PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE.pdf](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente scolastico svolge le seguenti funzioni:

1. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; 2. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; 3. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; 4. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; 5. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; 6. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso l'Ufficio scolastico territoriale; 7. Predispone modulistica interna; 8. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Il collaboratore del Dirigente Scolastico è, inoltre, delegato alla firma dei

2



seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata di Istituto nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; • corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'amministrazione MIUR (centrale, USR Piemonte e ambito territoriale provincia Torino) avente carattere di urgenza; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi in qualunque dei plessi dell'Istituto.

Funzione strumentale

1. Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica: Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; Produzione opuscoli informativi e/o opuscoli pubblicitari; Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratori ali e progettuali; 2. Coordinamento del

7



sistema di valutazione : Gestione del sistema di valutazione dell'attività dell'istituzione scolastica: - monitoraggio sistema Scuola; - Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni Elaborazione, distribuzione, somministrazione di strumenti di indagine, raccolta, tabulazione e lettura dei dati emersi; Individuazione azioni di miglioramento; Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; Implementazione progetto di miglioramento; Coordinamento attività INVALSI; Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi; Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento;

3. Inclusione e benessere a scuola: Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Coordinamento delle attività di inserimento e di inclusione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP e nella stesura e aggiornamento del Piano di Inclusione; • Predisposizione della documentazione degli alunni diversamente abili; Coordinamento



dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; Cura delle relazioni con gli Enti esterni (ASL, Comune, Provincia); dei rapporti con le famiglie con gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti curricolari; Cura dei rapporti e promozione di iniziative di collaborazione con i vari ordini di scuola (infanzia-scuola primaria scuola secondaria di primo grado continuità); Coordinamento delle attività di prevenzione della dispersione scolastica; Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe; Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica; Cura e controllo documentazione in itinere e finale.

4. Comunicazione Interna e Raccordo con gli Enti Esterni: Cura dei rapporti con il territorio e comunicazione interna ed esterna dell'istituzione scolastica in relazione alla attività e alle azioni progettuali previste nel PTOF; Coordinamento delle visite didattiche, viaggi d'istruzione; Cura dei rapporti con l'esterno, con enti amministrativi, istituzionali e i servizi culturali sul territorio al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola; Cura dell'organizzazione della



partecipazione della scuola ai percorsi di approfondimento per la valorizzazione del patrimonio civico, sociale, culturale artistico, letterario e ambientale d'intesa con Enti Esterni in sintonia e in raccordo con i colleghi interessati; Coordinandosi con la dirigenza, veicola la comunicazione interna rendendo efficaci le direttive per tutti gli ordini di scuola; Coordinandosi con la dirigenza cura la comunicazione con le famiglie; Coordinandosi con la dirigenza, cura la diffusione attraverso i canali social dell'Istituto, i mezzi stampa e mass-media di notizie, di iniziative e di attività concernenti tutti i percorsi formativi del POF; Valutazione degli interventi formativi e di autoanalisi di istituto, al fine di rilevare la qualità del servizio scolastico erogato e raccogliere i necessari feed-back utili a riorientare l'attività formativa dell'Istituto. 5. Innovazione Tecnologica: Coordinamento iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative, nella didattica; individuazione dei fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa; coordinamento realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali, ecc.; attività di consulenza, alla diretta dipendenza del Dirigente



Scolastico, per l'elaborazione e l'aggiornamento della mission dell'istituzione e della qualità (manuale e procedure); coordinamento manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori multimediali; aggiornamento, in qualità di responsabile del sito web dell'Istituto in collaborazione con l'amministratore di rete; organizzazione tecnico-logistica dei laboratori multimediali e di settore; raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; comunicazione interna all'istituto attraverso gli strumenti informatici; partecipazione alle riunioni della commissione gara ed acquisti se necessario; assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali

Responsabile di plesso

◆◆ SVOLGE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; ◆◆ ADOTTA i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; ◆◆ VIGILA sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico

4



per i casi complessi; **◆◆** GESTISCE, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; **◆◆** COORDINA il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola; **◆◆** COLLABORA all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; **◆◆** RICOPRE il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; **◆◆** CONTROLLA il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

Animatore digitale

il suo profilo professionale è rivolto a:
◆◆ FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; **◆◆** COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; **◆◆** CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per

1



individuare soluzioni metodologiche e   tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

  SUPPORTARE DAL PUNTO DI VISTA INFORMATICO

l'organizzazione/gestione di azioni finalizzate al pieno coinvolgimento della comunità scolastica nelle pratiche della didattica ed alla proposta di soluzioni innovative in materia, affiancando in modalità e-learning i docenti e le famiglie che manifestino necessità nell'utilizzo dei software e delle piattaforme adoperate per la Didattica innovativa e per la comunicazione.  

REFERENTE Registro Elettronico
L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD

Team digitale

Coadiuvare l'animatore digitale

5

Coordinatore dell'educazione civica

Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di

3



studio/approfondimento, in
correlazione con i diversi ambiti
disciplinari garantendo funzionalità,
efficacia e coerenza con il PTOF •
Favorire l'attuazione
dell'insegnamento dell'educazione
civica attraverso azioni di tutoring, di
consulenza, di accompagnamento, di
formazione e supporto alla
progettazione • Curare il raccordo
organizzativo all'interno dell'Istituto e
con qualificati soggetti culturali quali
autori/enti/associazioni/organizzazioni
supervisionando le varie fasi delle
attività e i rapporti con gli stessi •
Monitorare le diverse esperienze e le
diverse fasi, in funzione della
valutazione dell'efficacia e funzionalità
delle diverse attività • Promuovere
esperienze e progettualità innovative
e sostenere le azioni introdotte in
coerenza con le finalità e gli obiettivi
del nostro Istituto • Socializzare le
attività agli Organi Collegiali •
Preparare tutta la documentazione
necessaria per l'avvio, la prosecuzione
e la chiusura delle attività • Costituire
uno staff di cooperazione per la
progettazione dei contenuti didattici
nei diversi ordini di scuola •
Promuovere una cooperazione
multipla di docenti al fine di
diversificare i percorsi didattici delle
classi • Collabora con la funzione
strumentale PTOF alla redazione del



“Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale “trasversalità” che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, in raccordo con il docente coordinatore per la scuola primaria e con i coordinatori di classe per la secondaria, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti



in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Coordinatore di
classe/interclasse/Intersezione

Presiede e coordina i lavori e le sedute del Consiglio di Classe/Interclasse quando ad esse non intervenga il Dirigente, su delega del DS; • Relaziona in merito all'andamento generale della classe/Interclasse ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; • Promuove e

17



coordina le attività curriculari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe/Interclasse; • Propone al DS riunioni straordinarie del Consiglio di Classe/Interclasse; • Coordina le operazioni di scrutinio finale; • Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di classe /Interclasse; • Raccoglie e tiene aggiornata la documentazione relativa alla classe, comprese le comunicazioni inviate alle famiglie; • Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/Interclasse, si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • Favorisce le buone relazioni tra studenti; Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle anticipazioni delle uscite e alla tempestiva giustificazione delle assenze.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetti di potenziamento delle abilità Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento del tempo scuola; progetti di recupero e potenziamento Impiegato in attività di:	3
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Supporto al Dirigente; Attività di potenziamento di arte e educazione civica Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna: - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Svolge funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; - Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it](https://www.portaleargo.it)

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Essere Europa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete She Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete territoriale Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione CIAC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE INNOV@TO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete per gli ausili didattici

Azioni realizzate/da realizzare

- acquisto di materiale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete HC con capofila l'I.C. Ciriè II ha i seguenti obiettivi a lungo e a medio termine: • operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; • realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; • realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; • garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Denominazione della rete: Rete DPO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNITO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con IISS "8 marzo"

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner convezione

Denominazione della rete: Rete SPORT E BENESSERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete "Connessi e Consapevoli"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Mobilità e Cooperazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni per la Mobilità Internazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Valorizzazione delle eccellenze

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Panoramica essenziale sui concetti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale (IA) e del Machine Learning (ML), con un focus pratico sulle loro applicazioni in ambito educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

Attività di formazione in ambito della sicurezza sul luogo di lavoro e di prevenzione dei rischi e di tutela della salute.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
--------------------------------------	------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Lis e comunicazione ragazzi sordomuti

fornire le basi della LIS e le competenze pratiche per interagire efficacemente con persone sorde, in particolare ragazzi e adolescenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Autismo

fornisce una comprensione approfondita e basata sull'evidenza scientifica del Disturbo dello Spettro Autistico (DSA), con un focus sulle strategie di supporto pratiche e sull'inclusione.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa-Italiano e Matematica

focalizzazione sull'adozione di metodologie attive e sull'identificazione delle strutture logiche e comunicative comuni per un insegnamento più coinvolgente, interdisciplinare e inclusivo di Italiano e Matematica.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'accoglienza e la vigilanza

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di
formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte